



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “COPERNICO PASOLI”
Liceo Scientifico: Ordinario, Scienze Applicate, Sportivo - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Economico: AFM, RIM, SIA, SIA Sportivo, Turismo
via Carlo Anti 5, 37132, Verona - tel. 0458921284
via Girolamo Dalla Corte 15, 37131, Verona - tel. 0458920222
email: vris019001@istruzione.it - <https://www.copernicopasoli.edu.it>



DOCUMENTO FINALE
DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
5^a BTU TURISTICO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
“COPERNICO PASOLI”

A.S. 2023/2024

Indice

Premessa: informazioni preliminari	4
Presentazione sintetica della classe	4
Continuità didattica della classe	6
Obiettivi educativi e formativi	7
Obiettivi cognitivi	7
Contenuti, metodi, mezzi, tempi, spazi	8
Attività para ed extracurricolari	8
Criteri e strumenti di valutazione e misurazione	9
Composizione del Consiglio di classe	10
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	12
Orientamento Formativo	15
Educazione Civica	18
Relazioni finali e programmi disciplinari	20
LINGUA E CULTURA TEDESCA	20
Programma svolto di LINGUA E CULTURA TEDESCA	23
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	25
Programma svolto di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	28
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	29
Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	31
Allegati al programma	33
STORIA	41
Programma svolto di STORIA	43
ARTE E TERRITORIO	45
Programma svolto di ARTE E TERRITORIO	47
LINGUA E CULTURA INGLESE	49
Programma svolto di LINGUA E CULTURA INGLESE	51
GEOGRAFIA TURISTICA	53
Programma svolto di GEOGRAFIA TURISTICA	56
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	58
Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	60
Allegati al programma	62



SECONDA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO	77
Programma svolto di SECONDA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO . . .	80
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	82
Programma svolto di DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	85
RELIGIONE CATTOLICA	88
Programma svolto di RELIGIONE CATTOLICA	90
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	91
Programma svolto di DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	94
Allegati al programma	96
TERZA LINGUA STRANIERA CINESE	101
Programma svolto di TERZA LINGUA STRANIERA CINESE	103
MATEMATICA	104
Programma svolto di MATEMATICA	108

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^a BTU TURISTICO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “COPERNICO PASOLI” A.S. 2023/2024

Premessa: informazioni preliminari

Il percorso didattico educativo, definito nella programmazione di inizio anno, ha fatto riferimento agli obiettivi fissati dal P.T.O.F. e fatti propri dal Consiglio di Classe. In particolare:

- sono state esaminate le situazioni di partenza degli alunni;
- si è posta prioritaria importanza all'acquisizione da parte degli allievi delle competenze definite nella programmazione didattica delle singole discipline;
- gli interventi didattici sono stati attuati in modo da stimolare un impegno di studio serio, approfondito e critico in relazione alle specifiche caratteristiche intellettuali di ciascuno.

Il documento, nella sua veste generale, presenta in forma articolata obiettivi, metodi, strumenti, spazi, tempi e tematiche dell'azione didattica, nonché risultati mediamente raggiunti dalla classe. Al documento, quali parti integranti, sono allegate le relazioni dei singoli docenti con i programmi svolti nel corso dell'anno.

Presentazione sintetica della classe

La 5BTU è composta da 25 alunni, 20 femmine e 5 maschi, tutti promossi dal quarto anno, con l'aggiunta di un alunno arrivato in quinta. Il percorso scolastico è stato lineare nel corso del triennio: la promozione all'anno successivo è stata ottenuta senza particolari difficoltà; la frequenza alle lezioni è stata generalmente regolare. La continuità didattica è stata mantenuta per alcune materie, per altre (Diritto, Economia Aziendale, Matematica, Inglese, Cinese) ci sono stati cambi di docenti nello stesso anno o nel cambio tra una classe e la successiva. La classe appare eterogenea per interessi, stili e ritmi di apprendimento, che sono emersi solo a partire dal quarto anno: prima prevalevano una generalizzata timidezza e una sorta di ritrosia a partecipare in modo attivo alla didattica e al lavoro in classe, unite ad una diffusa presenza di lacune più o meno evidenti soprattutto in alcune materie. Gli alunni hanno dimostrato un buon grado di socializzazione e sono stati capaci di costruire



buoni rapporti interpersonali, arrivando, nel corso dell'ultimo anno, ad essere per la maggior parte maturi, autonomi ed affidabili nelle consegne dei lavori e dei compiti loro assegnati. Osservando il percorso didattico negli anni precedenti emerge qualche difficoltà da parte di qualcuno, che ha tuttavia saputo recuperare; occorre sottolineare un costante progresso nel rendimento, fattore che ha influito positivamente sul livello di preparazione globale. Relativamente all'ultimo anno scolastico, la classe ha fatto registrare un impegno ed un comportamento corretti nella maggior parte delle discipline. In dettaglio: un gruppo di studenti si è particolarmente distinto, ottenendo risultati buoni e più che buoni in molte materie; un secondo gruppo ha lavorato in modo abbastanza costante, manifestando sufficiente interesse ed impegno, raggiungendo un livello di giudizio complessivamente positivo. In qualche materia si è tenuto conto dell'impegno più che dei risultati, riconoscendo il peso delle lacune pregresse che non sono state del tutto colmate nel corso del triennio. Costruttiva e motivata è risultata la partecipazione alle attività extracurricolari e ai percorsi di Educazione Civica e PCTO. Per quanto riguarda le lingue straniere la classe segue Inglese come lingua 1, Spagnolo come lingua 2, Tedesco o Cinese come terza lingua. La preparazione generale finale della classe può considerarsi, nel complesso, pienamente positiva.



Continuità didattica della classe

MATERIA	TERZA	QUARTA	QUINTA
LINGUA E CULTURA TEDESCA	RITA PAGANELLI	RITA PAGANELLI	RITA PAGANELLI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	BIGNOTTO PAOLA	MATTAREI PAOLA	PAOLA MATTAREI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	RODRIQUEZ MANUELA	RODRIQUEZ MANUELA	MANUELA RODRIQUEZ
STORIA	RODRIQUEZ	MANUELA	MANUELA RODRIQUEZ
ARTE E TERRITORIO	MATTEO TROPINA	MATTEO TROPINA	MATTEO TROPINA
LINGUA E CULTURA INGLESE	MONICA CECCHI	ADRIANA DUSI	MARTA TRUZZOLI
GEOGRAFIA TURISTICA	SIMONE BELLINI	SIMONE BELLINI	SIMONE BELLINI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	RODRIQUEZ MANUELA	RODRIQUEZ MANUELA	MANUELA RODRIQUEZ
SECONDA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO	ANTONELLA PRATO	ASTRID GIRALDONI	ASTRID GIRALDONI
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	PERTA DENIS PIA	SALEMME CARMELA	DANIELE VOLPONI
RELIGIONE CATTOLICA	GAETANO SCOGNAMIGLIO	GAETANO SCOGNAMIGLIO	GAETANO SCOGNAMIGLIO
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	DANIELA GALEONE	GABRIELE ZECCHETTO	LAURA ERAMO
TERZA LINGUA STRANIERA CINESE	VALERIA FURCI	VALERIA FURCI E LUIZA ZANOTTO	ELISA GUARDALBEN
MATEMATICA	AVESANI MONICA	FALEZZA LUCA	LUCA BAGLIANI



I docenti del Consiglio di Classe hanno individuato nella programmazione d'inizio anno obiettivi generali educativi e cognitivi. La valutazione relativa al conseguimento degli obiettivi porta a concludere quanto segue.

Obiettivi educativi e formativi

Gli studenti hanno mediamente raggiunto i seguenti obiettivi educativi e formativi:

- Collaborare e partecipare: essere consapevoli di far parte di un gruppo in cui ciascuno ha il diritto alla propria dignità ma ha anche il dovere di riconoscerla agli altri
- Agire in modo autonomo e responsabile: sviluppare i processi di "identificazione" e di crescita verso la "sicurezza di sé" l'autonomia l'autostima la decisionalità
- Agire in modo autonomo e responsabile: consapevolezza che l'organizzazione dei processi decisionali ed operativi di tutte le componenti scolastiche si fonda su un sistema di relazioni interpersonali
- Agire in modo autonomo e responsabile: sviluppare la motivazione allo studio e il piacere nei confronti della conoscenza
- Agire in modo autonomo e responsabile: orientare ad una scelta universitaria consapevole

Obiettivi cognitivi

Gli studenti hanno mediamente raggiunto i seguenti obiettivi cognitivi:

- Imparare ad imparare: selezionare organizzare ed integrare i dati e le informazioni provenienti da libri di testo appunti personali e da altre fonti
- Progettare: saper elaborare relazioni tesine lavori individuali
- Comunicare: saper comprendere ed utilizzare in modo corretto efficace e rigoroso i diversi linguaggi (verbale matematico scientifico grafico letterario)
- Comunicare: saper comprendere ed utilizzare in modo corretto efficace e rigoroso i diversi supporti (cartacei informatici e multimediali)
- Risolvere problemi: saper analizzare il problema cogliendone gli aspetti generali
- Individuare collegamenti e relazioni: saper collegare argomenti della stessa disciplina e di discipline diverse cogliendone le relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare personalmente e criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità distinguendo fatti e opinioni



Contenuti, metodi, mezzi, tempi, spazi

Contenuti

Ogni docente ha tenuto conto delle indicazioni offerte dai programmi ministeriali o dalle linee guida emerse dai Dipartimenti di Istituto.

Metodi

- lezione frontale
- lezione dialogata
- lavori di gruppo
- approfondimenti tematici
- interventi di recupero
- utilizzo dei laboratori
- didattica a distanza sincrona
- didattica a distanza asincrona
- corsi di recupero
- recupero in itinere

Mezzi

- libri di testo
- laboratori
- sussidi audiovisivi
- internet
- materiali prodotti dai docenti
- piattaforme online per la didattica a distanza

Tempi e Spazi

L'anno scolastico, su delibera del Collegio dei Docenti, è stato diviso in un trimestre e un pentamestre. Le lezioni e le altre attività si sono svolte in classe, nei laboratori, in palestra e a distanza.

Attività para ed extracurricolari

Classe 3: Conferenze pomeridiane con attestato di partecipazione presso la Società Letteraria argomento del corso "Gli orizzonti della complessità"; Progetto di "lingua inglese con madrelingua" tutti i mercoledì mattina; Partecipazione all'incontro su



"Prevenzione alcool" (Progetto Peer-Education); Scambio linguistico (per parte della classe) a La Coruña, con visita a Santiago de Compostela.

Classe 4: Conferenze pomeridiane Rete STEI "Progetto "Viaggio tra arte Storia e Pensiero"; Conferenza in lingua inglese sulla "Modern Slavery"; Partecipazione all'incontro su "Prevenzione alcool" (Progetto Peer-Education); Alcuni studenti hanno partecipato alle attività di orientamento per le classi seconde; Uscita didattica sul turismo inclusivo al Parco Natura Viva di Bussolengo (VR); "Mentors4u", programma di Mentoring con l'obiettivo di orientare gli studenti; percorso di geopolitica rete STEI con il prof. Verzè (4 incontri); cineforum in lingua spagnola e inglese; stage-scambio linguistico (spagnolo) a Toledo (per parte della classe), con visita al museo del Prado.

Classe 5: Conferenze pomeridiane presso Istituto Rete STEI "Codici ,Strutture , Sistemi"; Il gruppo di tedesco terza lingua straniera, ha partecipato al cineforum in lingua tedesca e assistito alla visione del film "Tschick"; cineforum in lingua spagnola e inglese; Attività di public speaking in lingua inglese con esperti esterni (Toastmasters); Alcuni studenti hanno partecipato alle attività di orientamento per le classi seconde; Uscita didattica alla collezione di Casa Museo Palazzo Maffei.

Criteri e strumenti di valutazione e misurazione

Nel corso dell'anno, il sistema di valutazione delle prove, sia scritte che orali, pur tenendo presente il criterio di punteggio finale e di quello d'esame, è stato quello del voto in decimi. Per l'attribuzione dei voti e dei giudizi il Consiglio si è attenuto ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel P.T.O.F.



Composizione del Consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E CULTURA TEDESCA	RITA PAGANELLI	<i>RITA PAGANELLI</i> paganelli-rita@copernicopasoli.it
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PAOLA MATTAREI	<i>PAOLA MATTAREI</i> mattarei-paola@copernicopasoli.it
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MANUELA RODRIQUEZ	<i>MANUELA RODRIQUEZ</i> rodriquez-manuela@copernicopasoli.it
STORIA	MANUELA RODRIQUEZ	<i>MANUELA RODRIQUEZ</i> rodriquez-manuela@copernicopasoli.it
ARTE E TERRITORIO	MATTEO TROPINA	<i>MATTEO TROPINA</i> tropina-matteo@copernicopasoli.it
LINGUA E CULTURA INGLESE	MARTA TRUZZOLI	<i>MARTA TRUZZOLI</i> truzzoli-marta@copernicopasoli.it
GEOGRAFIA TURISTICA	SIMONE BELLINI	<i>SIMONE BELLINI</i> bellini-simone@copernicopasoli.it
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MANUELA RODRIQUEZ	<i>MANUELA RODRIQUEZ</i> rodriquez-manuela@copernicopasoli.it
SECONDA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO	ASTRID GIRALDONI	<i>ASTRID GIRALDONI</i> giraldoni-astrid@copernicopasoli.it
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	DANIELE VOLPONI	<i>DANIELE VOLPONI</i> volponi-daniele@copernicopasoli.it
RELIGIONE CATTOLICA	GAETANO SCOGNAMIGLIO	<i>GAETANO SCOGNAMIGLIO</i> scognamiglio-gaetano@copernicopasoli.it
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	LAURA ERAMO	<i>LAURA ERAMO</i> eramo-laura@copernicopasoli.it
TERZA LINGUA STRANIERA CINESE	ELISA GUARDALBEN	<i>ELISA GUARDALBEN</i> guardalben-elisa@copernicopasoli.it
MATEMATICA	LUCA BAGLIANI	<i>LUCA BAGLIANI</i> bagliani-luca@copernicopasoli.it



Il docente coordinatore
prof./prof.ssa *Simone Bellini*

firma sostituita a mezzo stampa

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa *Sara Agostini*

documento firmato digitalmente



Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Il Progetto PCTO è previsto dalla legge 13 luglio 2015, n.107, recante Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e successive modifiche.

Finalità e obiettivi

La finalità del Progetto PCTO dell'I.I.S.S. Copernico-Pasoli è quello di fornire strumenti per sviluppare percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento qualitativamente rilevanti e completi.

Monte ore svolto

Numero di ore programmate e garantite dalla scuola, alle quali si sono aggiunte attività scelte dal singolo studente e che sono riportate nel curriculum dello studente di Scuola & Territorio inserito nel fascicolo personale.

Articolazione del percorso

Classe terza

Durante il terzo anno di studi, la formazione curriculare ha riguardato la sicurezza sui luoghi di lavoro (generale, specifica rischio basso), il Progetto sulla "Conoscenza di sé", l'analisi del Report 2021 CCIAA su Economia veronese, incontro sulle Nuove Professioni con l'agenzia per l'impiego Niederdorf (con esperti esterni e/o docenti della classe). Partecipazione all'incontro su "Prevenzione alcool" (Progetto Peer-Education). Qualche studente ha svolto incontri o corsi di formazione extracurricolari proposti dall'Istituto, da Università, Cosp o altri Enti. Gli stage estivi presso Enti esterni hanno impegnato pochi studenti della classe.

Classe quarta

Durante il quarto anno le attività curriculari di PCTO sono state sviluppate sia dai docenti della classe che da esperti esterni. In particolare: Lezioni disciplinari su il mercato del lavoro e la sicurezza sul lavoro. Incontri di orientamento con alcune professioniste veronesi in diversi ambiti (imprenditorialità, medicina, ingegneria, commercialisti, legali), in collaborazione con Fondazione Bellisario Rete STEI. Incontro con Mentors4you, organizzazione che mette in contatto studenti con professionisti. Visita alla Camera di Commercio di Verona, Registro delle imprese e i servizi camerali



e di T2i Verona Innovazione. Incontro con il Cosp di Orientamento in uscita, definizione aree d'interesse e scelta post-diploma. Incontro con Randstad di Orientamento al mercato del lavoro su come costruire il proprio curriculum. Alcuni studenti hanno partecipato al Convegno Stem Passion: percorso di orientamento per studenti del quarto e quinto anno, promosso da Cosp. Alcuni studenti hanno partecipato a Scegli con noi Giornate di orientamento dell'Università di Padova. Alcuni studenti hanno partecipato alle attività di orientamento per le classi seconde. Uscita didattica sul turismo inclusivo al Parco Natura Viva di Bussolengo (VR). Qualche studente ha svolto incontri o corsi di formazione extracurricolari proposti dall'Istituto, da Università, Cosp o altri Enti. Alcuni studenti hanno partecipato a scambi e stage linguistici e ad attività di orientamento per le classi seconde. Al termine del quarto anno, quasi tutti gli studenti hanno effettuato stage presso imprese turistiche e commerciali, enti ed associazioni.

Classe quinta

Durante il quinto anno, le attività curriculari previste per gli studenti sono state le seguenti: Attività di "public speaking" in lingua inglese con esperti esterni (Toastmasters). Partecipazione alla manifestazione "Job& Orienta 2023" presso Veronafiere ed alcuni agli incontri Porte aperte promossi dalle Università. È stato svolto un incontro con funzionari dell'Agenzia delle Entrate per il Progetto "Fisco e Scuola": Evasione ed elusione fiscale. L'attività di controllo dell'Agenzia delle Entrate. Sono stati presentati da esperti esterni i percorsi di alcuni ITS del territorio. Alcuni studenti hanno partecipato ai corsi per le certificazioni linguistiche e a stage linguistici. Alcuni studenti hanno partecipato alle attività di orientamento per le classi seconde. Durante il quinto anno, qualche studente ha svolto un breve stage per completare il percorso PCTO.

Competenze trasversali PCTO mediamente raggiunte

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
- Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- Capacità di creare fiducia e provare empatia
- Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
- Capacità di concentrarsi di riflettere criticamente e di prendere decisioni
- Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
- Capacità di mantenersi resilienti



Competenze in materia di cittadinanza

- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico
- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

Competenza imprenditoriale

- Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
- Capacità di riflessione critica e costruttiva
- Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma
- Capacità di gestire l'incertezza
- l'ambiguità e il rischio
- Capacità di essere proattivi e lungimiranti
- Capacità di accettare la responsabilità

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia
- Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali
- Curiosità nei confronti del mondo e apertura per immaginare nuove possibilità

Valutazione e livello medio delle competenze raggiunte

La valutazione delle competenze è avvenuta attraverso griglie e prove relative ai singoli moduli. Mediamente gli studenti della classe hanno raggiunto un insufficiente/sufficiente/buon/ottimo livello di competenze.

Il docente tutor PCTO
prof./prof.ssa *Simone Bellini*

firma sostituita a mezzo stampa



Orientamento Formativo

Le Linee Guida per l'orientamento delineate dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22-12-2022 hanno diretto l'attenzione di tutti i professionisti della formazione e dell'educazione sugli aspetti che riguardano l'orizzonte di vita e di senso dei nostri giovani. A tal fine l'orientamento è diventato un paradigma attraverso il quale costruire un curriculum e unire la scuola nei suoi diversi ordini e gradi, aiutando quindi i giovani a capire che cosa si possa diventare attraverso una proposta formativa ricca, stimolante, educativa, capace di emozionare e di accendere le intelligenze.

Il DM 328/2022 ha istituito due nuove figure, i tutor dell'orientamento e il docente orientatore, che rivestono un ruolo di primo piano, accanto ai quali operano anche i tradizionali organi scolastici. Tutti insieme lavorano per fornire un supporto integrato agli studenti, condividendo informazioni, competenze e risorse.

I Tutor dell'orientamento che sono chiamati a svolgere le seguenti funzioni:

- aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale
- costituirsi consigliere delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali.

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 per l'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado vengono introdotte 30 ore curricolari da dedicare all'orientamento. Le 30 ore sono state gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica. L'orientamento formativo è un processo sistemico volto a generare maggiore consapevolezza di sé stessi, delle proprie abilità, attitudini al fine di sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future. I moduli curricolari di orientamento formativo sono integrati con:

- i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)
- le attività di orientamento promosse dal sistema universitario e le azioni orientative degli ITS Academy

A livello operativo un ruolo di primo piano nell'orientamento formativo è rivestito dalla didattica orientativa, attraverso la quale le materie scolastiche indirizzano, indicano direzioni, fanno vedere cosa c'è dentro le competenze che si utilizzano nei lavori e nelle professioni. La didattica orientativa è un approccio che ha come finalità aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità; è capace di coniugare in modo non episodico gli obiettivi di apprendimento curricolare e gli obiettivi di sviluppo personale, come la riflessione su di sé, la rielaborazione, la autovalutazione, la



metacognizione, il riconoscimento dei propri punti di forza. Inoltre, è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

Piano di orientamento della scuola

Il Piano di orientamento dell'ISS Copernico Pasoli è costituito da una serie di fasi, articolate nei seguenti punti:

DEFINIZIONE DEL QUADRO METODOLOGICO attraverso il quale vengono scelti approcci operativi, strumenti e azioni coerenti. Gli attori coinvolti sono i Tutor dell'orientamento, il Docente orientatore e lo staff di dirigenza.

DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI AUTO-ESPLORAZIONE E AUTO-VALUTAZIONE

degli studenti da parte dei Tutor, degli altri docenti, del Docente orientatore, consulenti scolastici, enti e imprese del territorio, atenei e istituti terziari. Questa fase comprende essenzialmente le seguenti due tipologie di azioni orientative: aiutare gli studenti a comprendere meglio se stessi attraverso la didattica orientativa e con strumenti come questionari, attività di autovalutazione, bilanci delle competenze o metodi dialogici - gli attori coinvolti sono i Tutor dell'orientamento e gli altri docenti; mettere gli studenti nelle condizioni di poter esplorare le diverse opportunità educative e professionali che corrispondono alle loro preferenze e ai loro obiettivi attraverso attività informative ed esperienziali. Gli allievi possono partecipare a eventi di orientamento, attività presso le Università, incontri con professionisti del settore, attività di PC-TO o esplorazione di scenari futuri attraverso la didattica orientativa. Tutte le proposte orientative della scuola devono necessariamente unire la dimensione cognitiva e la dimensione emotiva dell'apprendimento, elementi che insieme possono incrementare nelle allieve e negli allievi il senso di potere e controllo sulla propria vita (empowerment). I percorsi devono, quindi, agire nelle seguenti direzioni:

- mantenere alta la motivazione, la curiosità e il desiderio di andare oltre, non solo quella finalizzata al raggiungimento di un obiettivo esplicito, ma anche quella che spinge un soggetto a fare semplicemente qualcosa per il piacere di farlo;
- trasmettere senso di competenza alle alunne e agli alunni, ovvero senso di autoefficacia, perché è fondamentale tenere viva la percezione di se stessi di saper essere in grado di fare qualcosa, di esprimere, di sentire e di diventare;



- fare attenzione agli atteggiamenti che incentivano un clima positivo e il senso di fiducia in se stessi.

I docenti, assieme al Tutor scolastico di riferimento, programmano le attività da svolgere individualmente, per il gruppo classe o per gruppi ristretti.

SUPPORTO AL PROCESSO DECISIONALE DEGLI STUDENTI consistente nella valutazione dei pro e dei contro delle diverse opzioni, nella consultazione con il Tutor e nella pianificazione di un percorso educativo.

Al fine di aiutare gli studenti a comprendere meglio se stessi, i tutor utilizzano strumenti come questionari, attività di autovalutazione, bilanci delle competenze o metodi dialogici. Per un'azione di supporto al processo decisionale e alla pianificazione di un percorso educativo efficace, i tutor, al di fuori del proprio orario di cattedra, ma non necessariamente in orario extracurricolare, programmano incontri di gruppo, colloqui di orientamento individuali o a piccoli gruppi con i loro tutorati, in modo tale da garantire a ciascuno studente un congruo numero di attività da effettuarsi sia in presenza che a distanza. Il Referente di PCTO della scuola e i Tutor PCTO della classe valutano assieme al Tutor dell'orientamento i percorsi orientativi che rispondono meglio alle richieste del progetto della scuola. Nella settimana delle vacanze di carnevale si sono tenute 15 ore di conferenze, attività, lezioni dedicate alle tematiche dello sport, dell'orientamento e della legalità a cui hanno partecipato tutti gli studenti della scuola; tali attività hanno sostituito le regolari lezioni e hanno costituito il nucleo centrale dell'azione orientativa di istituto rivolta a tutti gli studenti.



Educazione Civica

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da più docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato su proposta degli stessi docenti del consiglio di classe. L'educazione civica, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Valutazione

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisiti elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. I docenti del Consiglio di Classe si avvalgono di uno strumento condiviso, il portfolio dell'educazione civica, finalizzato a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste per l'educazione civica.

Articolazione del percorso

Il percorso trasversale dell'educazione civica, programmato di anno in anno dal Consiglio di Classe e condiviso tramite portfolio dell'educazione civica ha riguardato le seguenti tematiche:

COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà

- La Costituzione italiana
- Elementi fondamentali di diritto con particolare riguardo al diritto del lavoro
- Organizzazioni internazionali e sovranazionali in particolare ONU e UE
- Educazione alla legalità al rispetto di leggi e regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile



- Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva
- Tutela del patrimonio ambientale delle identità delle produzioni delle eccellenze territoriali e agroalimentari
- Educazione al rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale
- Educazione al rispetto per animali natura e beni comuni

CITTADINANZA DIGITALE

- Utilizzo consapevole delle fonti di informazione digitali
- Rischi per salute e benessere psicofisico nell'utilizzo delle tecnologie digitali con particolare riferimento a bullismo e cyber-bullismo

Il docente coordinatore dell'educazione
civica

prof./prof.ssa *Daniele Volponi*

firma sostituita a mezzo stampa



Relazioni finali e programmi disciplinari

LINGUA E CULTURA TEDESCA

Relazione finale del docente Rita Paganelli

Conosco i 19 studenti di terza lingua tedesco dalla classe terza e nel corso degli anni gli allievi hanno sempre frequentato con regolarità le lezioni evidenziando interesse, disponibilità al dialogo e desiderio di apprendere. Il clima in classe è stato sereno e proficuo, i rapporti interpersonali collaborativi all'interno di un percorso di progressivo miglioramento e maturazione. Il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati è complessivamente discreto. una allieva, grazie alla forte motivazione, a un metodo di studio efficace e all'impegno costante ha raggiunto risultati ottimi.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Gli allievi conoscono i fatti salienti che hanno caratterizzato l'ascesa di Hitler e la persecuzione degli ebrei, conoscono la rilevanza artistica del pittore Kaspar Friedrich, conoscono il contenuto del romanzo di W. Herrendorf "Tschick" e la sua interpretazione, conoscono le attrazioni principali delle città di Monaco, Berlino e Vienna e i paesaggi della Germania, conoscono il lessico necessario per riferire le proprie conoscenze, le esperienze di tirocinio, crociere, e le caratteristiche delle più importanti strutture ricettive.

Abilità

Gli allievi sono in grado di comprendere il significato globale di testi scritti o esposizioni orali relativi ad argomenti noti, sanno comprendere e rispondere a domande su argomenti noti utilizzando funzioni comunicative e strutture linguistiche adeguate, sanno sostenere un colloquio in lingua riferendo delle proprie esperienze di lavoro maturate durante gli stage in azienda

Competenze

Gli allievi sanno sintetizzare i principali avvenimenti storici che hanno caratterizzato l'ascesa di Hitler e la persecuzione degli ebrei, riferire delle proprie esperienze di stage valutando aspetti positivi e negativi, integrare le proprie conoscenze operando



collegamenti interdisciplinari., promuovere i servizi offerti da diverse strutture ricettive, illustrare le attrazioni turistiche di Monaco, Berlino e Vienna, illustrare itinerari turistici a Verona, lago di Garda, Venezia, Puglia.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

alla data del 15 maggio sono state svolte 70 ore

Metodologia didattica

Le lezioni frontali con il supporto di testi o video hanno avuto uno spazio predominante nel metodo di lavoro seguito. Si è partiti sempre da un approccio globale, privilegiando, nell'ambito del metodo comunicativo, la lettura integrale del testo seguita da esercizi orali di comprensione con domande poste dall'insegnante al fine di facilitare l'acquisizione della lingua attraverso l'uso. Si è passati poi all'individuazione di segmenti di testo utili per affrontare determinate situazioni comunicative attraverso il recupero di conoscenze già acquisite dagli allievi, scoperta guidata, frasi da riordinare, esercizi di traduzione ed esercizi strutturali per il rinforzo grammaticale e per favorire l'utilizzo più accurato e consapevole della lingua scritta. I contenuti linguistici si sono articolati nell'ambito di semplici e funzionali categorie grammaticali quali: frasi principali, frasi secondarie, tempi verbali al presente, passato remoto attivo e passivo, frasi infinitive e verbi reggenti preposizioni.

Materiali didattici e testi in adozione

Testo in adozione: AAVV PERFECT 2 LOESCHER EDITORE 2017 . Per l'ampliamento e il fissaggio degli argomenti svolti sono stati utilizzati Internet, video di promozione turistica, materiali forniti dall'insegnante.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche orali e/o scritte, formative o sommative, a conclusione di ogni unità didattica svolta, sono state di tipo strutturato, semi-strutturato a risposta breve o domanda aperta. Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati si è tenuto conto dei livelli di partenza, dell'attenzione e partecipazione in classe, dell'impegno nei lavori a casa e della capacità di rielaborazione e approfondimento. Nella valutazione orale si sono privilegiati la scorrevolezza, la velocità e l'efficacia comunicativa rispetto all'accuratezza formale. Per le griglie di valutazione si rimanda a quelle deliberate dal dipartimento di lingue.



Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Rita Paganelli*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di LINGUA E CULTURA TEDESCA

**nell'anno scolastico 2023/2024 del docente
prof./prof.ssa Rita Paganelli**

Contenuti svolti nel trimestre

- Praktikumsbericht
 - Praktikumsuche und Gruende fuer das Praktikum
 - Erwartungen
 - Vorstellung des Unternehmens
 - Meine Aufgaben
 - Bewertungen
- Unterkunftsmoeglichkeiten
 - Hoteltyp
 - Feriendorf
 - Jugendherberge
 - B& B
 - Ferienhaus und Ferienwohnungen
 - Campingplaetze
- Seekreuzfahrten: Vorteile und Nachteile
- A. Hitler
- der Nationalsozialismus
 - Jesse Owens: eine unmoegliche Freundschaft
 - der fruehe Terror
 - die Judenverfolgung
 - Auschwitz: die Geschichte einer Todesfabrik

Contenuti svolti nel pentamestre

- die Landschaft der Seele: Caspar David Friedrich "Wanderer ueber dem Nebelmeer"
- Reiseprogramme
 - 5 Tage Verona und Umgebung
 - der Gardasee
 - Venedig
 - Apulien
- Die Metapher der Reise: Wolfgang Herrendorf: Tschick
 - Zusammenfassung
 - Interpretation



- Landschaften in Deutschland
 - Muenchen
 - Berlin
 - Wien

prof./prof.ssa *Rita Paganelli*

firma sostituita a mezzo stampa



SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Relazione finale del docente PAOLA MATTAREI

La maggior parte della classe ha mostrato un discreto interesse al dialogo educativo ed un impegno costante, alcuni alunni hanno evidenziato invece un atteggiamento piuttosto superficiale e discontinuo. Il livello raggiunto di conoscenze, capacità e competenze è in generale nella media ed alcuni allievi hanno raggiunto traguardi molto buoni, grazie anche alla pratica di attività sportive di alto livello. Gli alunni hanno frequentato le lezioni in modo costante e puntuale e si potuto riscontare, in tutto il corso dell'anno, una capacità di relazione interpersonale e di collaborazione abbastanza buone, evidenziate soprattutto nelle attività di gruppo. La progettazione delle competenze volta a stimolare efficacemente sani stili di vita e il miglioramento delle performance individuali e collettive, attraverso il movimento variamente organizzato, ha dato esiti positivi arrivando così al pieno raggiungimento degli obiettivi didattico-educativi preordinati.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Approfondimento delle conoscenze sulle funzioni fisiologiche in relazione al movimento, alle pratiche sportive e al miglioramento delle capacità condizionali. Conoscenza ed approfondimento dei principi per l'analisi del movimento, discriminando le azioni non rispondenti al gesto richiesto. Riconoscimento del ritmo del movimento e adattamento a situazioni più complesse. Conoscenza delle informazioni relative alle capacità coordinative ed approfondimento delle metodiche di sviluppo delle abilità motorie. Conoscenza di alcuni sport di squadra (pallavolo, pallacanestro, badminton, pallatamburello, tennis tavolo), conoscenza delle regole, della tattica e della tecnica. Conoscenza delle circostanze che portarono alla nascita delle moderne olimpiadi e di alcune edizioni più significative. Conoscenza degli infortuni e delle tecniche relative agli interventi di Primo Soccorso: primo intervento nelle emergenze e nella gestione dei traumi lievi.

Abilità

Elaborare risposte adeguate in situazioni nuove o complesse. Cogliere gli elementi che rendono efficace un'azione motoria. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in base all'attività da svolgere. Trasferire tecniche di allenamento



adattandole alle esigenze. Cooperare in gruppo e/o in squadra utilizzando e valorizzando le attitudini individuali. Mettere in atto comportamenti individuali funzionali alla prevenzione e sicurezza nell'attività motoria e ad un corretto stile di vita.

Competenze

Controllare e gestire in modo autonomo le modificazioni cardio-respiratorie durante il movimento. Prevedere correttamente l'andamento di un'azione, valutando tutte le informazioni utili al raggiungimento di un risultato positivo. Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una coordinazione globale e segmentaria complessa, sia individuale che in gruppo, con e senza attrezzi. Ideare e realizzare sequenze di movimento con finalità specifiche individualmente o in gruppo. Usare consapevolmente il linguaggio del corpo.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 47 ore di lezione e 6 ore di verifica, per un totale di 53 ore.

Metodologia didattica

Lezione frontale - Peer education - Problem solving - Project Based Learning Lavori di gruppo

Materiali didattici e testi in adozione

Piccoli e grandi attrezzi disponibili in palestra. Testo in adozione: Fiorini-Bocchi-Coretti-Chiesa: Più movimento SLIM, Ed. DEA SCUOLA

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 2 prove nel primo periodo di cui una teorica e una pratica e 4 prove nel secondo periodo delle quali una teorica e tre pratiche. E' stato attivato il recupero in itinere quando necessario. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.



Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *PAOLA MATTAREI*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**nell'anno scolastico 2023/2024 del docente
prof./prof.ssa PAOLA MATTAREI**

Contenuti svolti nel trimestre

- Andature preatletiche
- Progressione alla spalliera
- Ginnastica step su base musicale
- Incremento delle capacità tecnico-tattiche negli sport di squadra, in particolare nella pallavolo, nella pallamano e nel badminton
- Elementi di Primo Soccorso relativi alle emergenze:
 - La chiamata al 118
 - Esame dell'infortunato
 - La posizione laterale di sicurezza
 - I traumi dell'apparato locomotore
 - Il trauma cranico
 - La lipotimia
 - Le emorragie

Contenuti svolti nel pentamestre

- Attività laboratoriale di coppia per la ricerca e proposta alla classe di esercizi per diverse tipologie di riscaldamento
- Lancio del disco come esempio di disciplina individuale
- Progressione alla trave e alle parallele simmetriche
- Incremento delle capacità tecnico-tattiche negli sport di squadra, in particolare nella pallavolo, nel basket e nel tennis tavolo.
- Storia dello sport
 - Nascita delle moderne olimpiadi

prof./prof.ssa *PAOLA MATTAREI*

firma sostituita a mezzo stampa



LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Relazione finale del docente Manuela Rodriguez

La classe 5BTU è composta da 25 alunni fra i quali uno che ripete (proveniente dall'ex 5ATU di questo stesso Istituto). Fin da subito, i ragazzi sono apparsi più motivati rispetto agli anni precedenti ed hanno lavorato con interesse ed impegno. Alcuni allievi hanno mostrato valide capacità; e tutti sempre un comportamento corretto durante le lezioni. La maggioranza degli allievi ha acquisito un metodo di studio organico ed efficace. Qualcuno incontra difficoltà nel rielaborare personalmente i contenuti, quindi tende a studiare ancora modo mnemonico. Positivo risulta l'impegno nello svolgere i compiti assegnati; e soddisfacente la discussione ed il confronto sugli argomenti trattati. I ragazzi si sono rivelati sempre disponibili anche quando l'Insegnante ha proposto attività volte a potenziare le loro capacità comunicative orali e scritte. Nel complesso classe presenta diversi livelli di preparazione, ma tutti positivi. La Docente ha sempre promosso la maturazione di ogni singolo allievo attraverso la problematizzazione dei contenuti e l'integrazione interdisciplinare dei saperi. Nel complesso il profitto è stato più che sufficiente. I rapporti interpersonali sono stati corretti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Per quanto concerne le conoscenze ci si è attenuti a quanto previsto dalle indicazioni nazionali, dalla programmazione di Dipartimento e dalla programmazione iniziale.

Abilità

Per quanto concerne le abilità ci si è attenuti a quanto previsto dalle indicazioni nazionali, dalla programmazione di Dipartimento e dalla programmazione iniziale.

Competenze

Per quanto concerne le competenze ci si è attenuti a quanto previsto dalle indicazioni nazionali, dalla programmazione di Dipartimento e dalla programmazione iniziale.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

88 ore di lezione, 9 verifica, 0 laboratorio, 7 Ed. Civica totale 104



Metodologia didattica

lezione frontale: esposizione unidirezionale degli argomenti, esecuzione di compiti volti a fissare i contenuti dimostrazione di come si applica una determinata procedura in campo letterario approccio tutoriale: immediata verifica, con domande mirate agli studenti, inerenti alla comprensione dei concetti appena esposti, allo scopo di personalizzare l'apprendimento, discussione: confronto di idee studio del caso: riflessioni su un argomento e questionari on-line su autori affrontati apprendimento di gruppo: sviluppo della collaborazione e del sostegno reciproco tra gli allievi, simulazione: scritto ed orale maturità laboratorio di scrittura creativa in classe ed a casa

Materiali didattici e testi in adozione

Sambugar "Il bello della Letteratura" La Nuova Italia

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate tre prove nel primo periodo e 4 prove nel secondo periodo. Sono stati attivati momenti di ripasso e recupero in itinere. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Manuela Rodriguez*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**nell'anno scolastico 2023/2024 del docente
prof./prof.ssa Manuela Rodriquez**

Contenuti svolti nel trimestre

- LETTERATURA
- B. Barbarani "I va in 'Merica";
- SCAPIGLIATURA
- L'ETÀ DEL REALISMO POSITIVISMO
- NATUTRALISMO
- VERISMO
- G. Verga
 - : "Sulle lagune"- La stagione verista - Vita dei campi: letture: "Rosso Malpelo", "La Lupa"; " L'addio alla roba" Mastro don Gesualdo"; "I Malavoglia": " Prefazione"; capitolo 1 La famiglia Toscano; capitolo III Il naufragio della Provvidenza.
- DECADENTISMO Simbolismo ed estetismo;
 - O. Wilde trama Il ritratto di Dorian Gray.
-
- G. Carducci poeta: paesaggio e classicità" "Pianto Antico"; " Alla stazione una mattina d'autunno" ,"Nevicata" .
-
- G. Pascoli vita e produzione poetica. La poetica del fanciullino; "Lavandare" "Novembre" ,"X Agosto" ; " L' assiuolo, "Temporale, ,Il gelsomino notturno ; "La mia sera".
-
- G. D'Annunzio - La vita e i caratteri della produzione letteraria. Il piacere: contenuto dell'opera. Il fuoco" contenuto dell'opera :ñFui Giulietta; Le Laudi : struttura; Alcyone: letture La pioggia nel pineto ;"Sera fiesolana"; "Le stirpi canore"; "L'Acerba"; "Pastori".

Contenuti svolti nel pentamestre

- PENTAMESTRE
 - La figura di Grazia Deledda
- Crepuscolari e Vociani
 - G.Gozzano contenuto "Signorina Felicita," "Cocotte", "Le golose"



- LA CRISI ESPRESSA DAL ROMANZO: Musil, Proust, Joyce, Woolf, Kafka, Mann. L'influenza di Freud, Nietzsche, Bergson; il relativismo e la perdita di ogni certezza; come questi temi vengono affrontati da Svevo e Pirandello.
- Le avanguardie
 - I. Svevo. La vita, le opere - La figura dell'inetto. "La coscienza di Zeno: Prefazione; L'ultima sigaretta; "Augusta: la salute e la malattia", "Una catastrofe inaudita" pagina finale Psico-analisi (Cap. VIII)
- L. Pirandello "Premessa"; "Io e l'ombra mia"; "Il sentimento del contrario"; "La condizione dei personaggi" in "Sei personaggi in cerca d'autore" (TRAMA); "Uno nessuno e centomila" (Trama)
- POESIA DEL NOVECENTO
 - U. Saba Amai, Mio padre è stato per me l'assassino
- L'ermetismo
 - G. Ungaretti Il porto sepolto; Sono una creatura; Fiumi, Mattina. S. Martino del Carso; Fratelli; Veglia; "In memoria"; "Solitudine", "Stasera", "Stelle"
 - S. Quasimodo: "Ed è subito sera", "Alle fronde dei salici"
 - E. Montale : Meriggiare ; "Forse un mattino"
- Narrativa del Dopoguerra
- OLTRE IL NOVECENTO
 - A. Merini "Pensiero non ho più parole Sono nata il 21 a primavera"
 - V. Zeichen "Come frecce scoccate", "Semiotica"; Bianco accecante
- DANTE Paradiso Canto I(1-27; 72-74-) canto II (1-15),canto III (vv10-120) canto VI vv.1-142); canto XI (contenuto) canto XV: Cacciaguida e la Firenze antica (87-148); canto XVII profezia dell'esilio (46-93) canto XXV vv. 1canto XXV vv. 1-9 il sogno di tornare a Firenze e incoronazione; canto XXXIII preghiera di s. Bernardo; ultimi versi dell'opera.
 - DIDATTICA DELLA SCRITTURA Caratteri e struttura del testo: tipologia A,B,C ;analisi e commento di un testo in prosa o in poesia. Interpretazione testuale : lirica, romanzo, novella, teatro, saggistica letteraria e storica. Tecniche di scrittura: progettazione del testo strutturazione e elaborazione della scaletta del testo ; approfondimento ed amplificazione delle idee. L'uso delle principali figure retoriche. Esercizi di implementazione del lessico.

prof./prof.ssa *Manuela Rodriguez*

firma sostituita a mezzo stampa



Allegati al programma



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ *zambracche*: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore.



Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprende già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.



Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



Ministero dell'Istruzione

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



Ministero dell'Istruzione

pie. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti fanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/constituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p>
<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



STORIA

Relazione finale del docente Manuela Rodriguez

La classe 5BTU è composta da 25 alunni uno dei quali ripete essendo proveniente dall'ex 5ATU di questo stesso Istituto. Fin da subito, i ragazzi sono apparsi più motivati rispetto agli anni precedenti ed hanno lavorato con interesse ed impegno. Alcuni allievi hanno mostrato valide capacità; e tutti sempre un comportamento corretto durante le mie lezioni. La maggioranza degli allievi ha acquisito un metodo di studio organico ed efficace. Qualcuno incontra difficoltà nel rielaborare personalmente i contenuti, quindi tende a studiare ancora modo mnemonico. Positivo risulta l'impegno nello svolgimento dei compiti assegnati; mentre risulta soddisfacente il confronto sugli argomenti trattati. I ragazzi si sono rivelati sempre disponibili anche quando l'Insegnante ha proposto attività volte a potenziare le loro capacità comunicative e logiche. Nel complesso classe presenta diversi livelli di preparazione, ma tutti positivi. La Docente ha sempre promosso la maturazione di ogni singolo allievo attraverso la problematizzazione dei contenuti e l'integrazione interdisciplinare dei saperi. Nel complesso il profitto è stato più che sufficiente. I rapporti interpersonali fra compagni di classe sono stati corretti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Per quanto concerne le conoscenze ci si è attenuti a quanto previsto dalle indicazioni nazionali, dalla programmazione di Dipartimento e dalla programmazione iniziale.

Abilità

Per quanto concerne le abilità ci si è attenuti a quanto previsto dalle indicazioni nazionali, dalla programmazione di Dipartimento e dalla programmazione iniziale.

Competenze

Per quanto concerne le competenze ci si è attenuti a quanto previsto dalle indicazioni nazionali, dalla programmazione di Dipartimento e dalla programmazione iniziale.



Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

31 lezione e verifica ; 13 lezioni;2 Ed. Civica ;12 verifiche orali ; 2 sorveglianza totali
60 ore

Metodologia didattica

Lezione frontale: esposizione unidirezionale degli argomenti, esecuzione di esercizi al termine di ogni capitolo volti a fissare i contenuti ; riscontri con domande mirate agli studenti, inerenti alla comprensione dei concetti appena esposti, allo scopo di personalizzare l'apprendimento; discussione: confronto di idee studio del caso: riflessioni sugli argomenti ; documentari e questionari on-line ; sviluppo della collaborazione e del sostegno reciproco tra gli allievi, simulazione: del colloquio orale previsto per l'Esame Finale Ministeriale.

Materiali didattici e testi in adozione

A.Barbero "La Storia"

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 2prove nel primo periodo e 2prove nel secondo periodo, ma ad ogni . lezione ho potuto avere il riscontro con gli allievi. Sono stati attivati momenti di ripasso, recupero ed approfondimento dei saperi in itinere. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione , dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Manuela Rodriquez*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di STORIA

nell'anno scolastico 2023/2024 del docente prof./prof.ssa Manuela Rodriquez

Contenuti svolti nel trimestre

- UNITÀ FORMATIVA 1:
- TRAMONTO DELL'EUROCENTRISMO.
- Luci ed ombre della "Belle époque" ; la partecipazione politica delle masse e la questione femminile; crisi agraria e competizione coloniale; società di massa ed industrie: le nuove frontiere della tecnica.
- VECCHI IMPERI E POTENZE NASCENTI. La Germania di Guglielmo II; Francia: affare Dreyfus; Gran Bretagna: l'Età Vittoriana; la Russia zarista; Crisi e conflitti nello spazio mediterraneo e dell'estremo oriente : Marocco , Macedonia, area balcanica Cina Giappone. La Cina ;Gli Stati Uniti potenza in ascesa; Rivoluzione messicana.
- ITALIA GIOLITTIANA : emigrazione italiana ,la svolta liberale del governo Giolitti: politica interna ed estera. Questione meridionale e colonialismo.
- DOCUMENTI: De Rosa "Il Patto Gentiloni . "I protocolli dei Savi di Sion" e le conseguenze. Giolitti discorso parlamentare del 1901 "Meglio le forze organizzate che quelle inorganiche" .Lo scenario dell'area balcanica: l'espansione russa.
- UNITÀ FORMATIVA 2
- LA PRIMA GUERRA MONDIALE - Le cause del conflitto; I trattati di Pace a Versailles - Una lunga guerra di trincea
- L'Italia: dal neutralismo all'interventismo; Caporetto ; la fine della guerra - L'eredità della guerra.
- Rivoluzione Russa da Lenin a Stalin. Dal regime bolscevico alla nascita dell'Unione Sovietica e la NEP. La dittatura di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss.
- L'avvento del Fascismo

Contenuti svolti nel pentamestre

- L'avvento del fascismo,
- UNITÀ FORMATIVA 3:
 - DAL PRIMO DOPOGUERRA ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE.
- Caratteri del fascismo, propaganda, repressione del dissenso, mito della modernità; la donna, politica economica interna ed estera.
- L'affermazione della dittatura; il Biennio rosso; Le leggi fasciste, "Patti Lateranensi".



◦ DOCUMENTI: Mussolini 6 novembre 1922 :Discorso del bivacco. A. Gramsci "Odio gli indifferenti" . Piero Gobetti "Una nuova tirannide" .

- La Germania: dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich; la Shoah.
- Lo Stalinismo e le Grandi purghe.
- La crisi economica del 29. I Fascismi dilagano in Europa (Spagna, Portogallo, Grecia, Ungheria Romania)
- Sviluppo e benessere degli Stati Uniti negli anni Venti. La risposta alla crisi: il New Deal.
- Guerra civile in Spagna.
- L'espansionismo Giapponese e la guerra civile in Cina.
- L'America Latina.
- Il fermento nel mondo coloniale (Medio Oriente,India,Africa)
- UNITÀ FORMATIVA 4:

◦ SECONDA GUERRA MONDIALE .Lo scoppio del conflitto e guerra parallela dell'Italia ; l'invasione della Russia;le conferenze di Casablanca,Tehran e Yalta.La vittoria degli Alleati. Verso un nuovo ordine mondiale

◦ la GUERRA FREDDA

- Conferenza di Posdam e lo smembramento della Germania.
- La Decolonizzazione; nascita di Israele; la distensione e le sue crisi;
- conferenza di Bandung;
- Apartheid segregazione razziale, la lotta degli afroamericani per i diritti umani
- DOCUMENTI. Io ho un sogno M.L.King e Io sono un berlinese J.F.Kennedy
- crisi di Berlino e crisi di Cuba;
- UNITÀ FORMATIVA 5:
- UN DIFFICILE DOPOGUERRA ED IL MIRACOLO ECONOMICO.
- Gli anni 60 la contestazione Hippy
- 1979 Persia :Komeini, Palestina :Arafat
- La stagione del terrorismo: Gli anni di piombo (sintesi).
- Crollo del muro di Berlino.

prof./prof.ssa *Manuela Rodriguez*

firma sostituita a mezzo stampa



ARTE E TERRITORIO

Relazione finale del docente Matteo Tropina

La classe 5BTU è composta da 25 studenti di cui 5 maschi e 20 femmine. Uno studente è ripetente ed è proveniente dallo stesso corso. Per la maggior parte della classe, nel corso del triennio di studi, si è notato un rafforzarsi dell'interesse per la materia a cui, purtroppo, non si è legato uno studio costante e approfondito, relegato quest'ultimo solo in prossimità delle verifiche orali e/o scritte. Le capacità di approfondimento e di rielaborazione critica personale sono state quindi penalizzate e risultano ad oggi disomogenee e in alcuni casi superficiali. Anche la frequenza - per alcuni studenti - non è stata costante, penalizzando la comprensione dello sviluppo temporale della materia. Complessivamente comunque la classe ha raggiunto un livello più che sufficiente nelle diverse articolazioni degli obiettivi previsti per la materia, anche con qualche eccellenza. Risultano sufficienti le capacità di collegamento interdisciplinare, anche se, in alcuni casi, devono essere guidate.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Aspetti fondamentali delle principali correnti artistiche dal XVIII al XX secolo (si veda programma allegato).

Abilità

Lettura e analisi di un'opera d'arte dal punto di vista iconografico e iconologico. Esporre in modo chiaro, pertinente e organizzato i contenuti acquisiti, in forma orale e/o scritta.

Competenze

Acquisire la capacità di lettura iconografica e iconologica di un'opera d'arte; Elaborare i contenuti anche sotto forma di relazione o breve traccia riassuntiva; Sviluppare capacità critiche nella trattazione degli argomenti. Riconoscere un'opera, un periodo, uno stile collocandoli nel giusto contesto culturale, artistico e storico. Valorizzare gli episodi artistici e culturali presenti in un territorio



Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 29 ore di lezione, 15 ore di verifica e lezione, 2 ore di verifica, 1 ora di orientamento per un totale di 47 ore.

Metodologia didattica

Lezione frontale, dialogata e partecipativa - Brainstorming - Confronti tipologici e iconografici su alcuni temi trasversali alla programmazione - Presentazioni lavori di approfondimento personale (Cooperative learning e Flipped classroom)

Materiali didattici e testi in adozione

Opera (ed. blu) vol. 3 - Materiale didattico fornito dal docente via classroom, presentazioni di approfondimento realizzate dagli studenti, visione documentario "La Parigi di fine secolo", visita a Casa Museo Palazzo Maffei

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate una verifica scritta e una orale nel trimestre e una prova scritta e due prove orali nel pentamestre. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante le lezioni, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Matteo Tropina*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di ARTE E TERRITORIO

nell'anno scolastico 2023/2024 del docente prof./prof.ssa Matteo Tropina

Contenuti svolti nel trimestre

- Il primo Settecento
 - Le corti europee
 - Lo stile Rococò - Versailles e le manifatture reali
 - Villa Pisani a Strà: un esempio di reggia in Veneto
- Il secondo settecento: L'epoca dei Lumi
 - Il neoclassicismo: Il bello etico e il bello assoluto - Il Grand Tour: la nascita della tutela dei beni culturali - Il Vedutismo
 - J.J. David: Giuramento degli Orazi - La morte di Marat - Napoleone al passo del Gran San Bernardo - Marte disarmato da Venere
 - A. Canova: Amore e Psiche - Paolina Borghese come Venere vincitrice - La gipsoteca di Possagno (TV)
 - L'architettura neoclassica: i nuovi spazi cittadini (teatro museo) - le nuove capitali: il caso di Washington D.C. e San Pietroburgo.
 - F. Goya, l'inquietudine di fine secolo
 - Itinerari neoclassici in Veneto
- Il primo Ottocento: Lo spirito romantico
 - L'Inghilterra: tra Natura e Industria - J. Constable: Il mulino di Flatford - J.M.W. Turner: Pioggia vapore e velocità - L'incendio alla camera dei Lord
 - La Germania e il misticismo - K. Friedrich: Viandante sul mare di nebbia - Monaco in riva al mare
 - La Francia: Il fascino dell'esotico e il racconto della storia - T. Gericault: La zattera della Medusa - E. Delacroix: La Libertà che guida il popolo - Le donne di Algeri
 - L'Italia: arte al servizio dell'unità d'Italia - F. Hayez: Il bacio - I vespri siciliani
 - Lo storicismo in architettura: il revival neogotico in Europa
 - I Preraffaelliti

Contenuti svolti nel pentamestre

- Il secondo Ottocento - Le istanze realistiche e le ricerche sulla percezione visiva
 - La seconda rivoluzione industriale: la nascita della città moderna - I nuovi materiali (Ghisa - Vetro - Cemento) e nuovi spazi: La Torre Eiffel - Galleria Vittorio Emanuele II - Cristal Palace



- La pittura realista: la pittura tra nostalgia e denuncia sociale
- G. Courbet: L' atelier del pittore - Gli spaccapietre
- La ricerca dei Macchiaioli in Italia - G. Fattori: Di vedetta - Riposo in Maremma
- Parigi, la nuova capitale culturale
 - I Salons e le esposizioni indipendenti. La nascita del mercato dell'arte
 - E. Manet: La rivoluzione dell' arte; Colazione sull' erba - Olympia - Al Bar de le Folies Bergere
 - L' Impressionismo: Caratteri generali e singole personalità
 - C. Monet: l' impressione fugace; le serie dei Ponti giapponesi e delle Cattedrali
 - P.A. Renoir: Dall' impressionismo al classicismo: Ballo al Moulin de la Galette - Le bagnanti
 - E. Degas: La scuola di ballo - L' assenzio
- Oltre la visione: la fuga dal mondo borghese verso altri mondi e percezioni
 - Il Puntinismo: tra scienza e arte - G. Seraut: Domenica pomeriggio alla Grand Jatte - P. Signac: La boa rossa - A. Derain: Barche nel Porto - H. Matisse: paesaggio a Coillure
 - P. Cezanné: la ricerca delle forme pure: Natura morta con mele e arance - La serie de Le Montaigne Sainte Victoire
 - V. Van Gogh: l' espressione del mondo interiore: il correlativo oggettivo - La notte stellata - La camera ad Arles - Le due sedie
 - P. Gauguin: La fuga verso l' eden: Visione dopo il sermone - Orana Maria - Lo spirito dei morti veglia
 - Il Giapponismo: un nuovo linguaggio
- L' arte nei regimi totalitari: Comunismo - Nazionalsocialismo - Fascismo

prof./prof.ssa *Matteo Tropina*

firma sostituita a mezzo stampa



LINGUA E CULTURA INGLESE

Relazione finale del docente Marta Truzzoli

La classe 5BTU è composta da 25 alunni (20 femmine e 5 maschi). Gli studenti hanno tenuto un comportamento generalmente corretto e hanno frequentato con regolarità le lezioni. I rapporti tra gli studenti sono stati positivi e improntati alla collaborazione. La classe ha partecipato con interesse alle attività didattiche proposte dall'insegnante, evidenziando disponibilità al dialogo e desiderio di apprendere. Il grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari, seppur eterogeneo, è nel complesso buono. Si registra un gruppo di studenti con risultati ottimi.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Acquisizione del linguaggio specifico tecnico, commerciale e turistico nell'ambito del programma svolto; acquisizione di informazioni sulla realtà economica, politica, sociale e culturale degli Stati Uniti e dell'Unione Europea, con confronti in lingua sulla situazione nazionale.

Abilità

Saper lavorare sui materiali proposti, cogliendone gli aspetti salienti. Saper rielaborare i contenuti ed esporli, nel modo più autonomo possibile. Saper effettuare collegamenti con le diverse discipline oggetto di studio.

Competenze

Gli alunni utilizzano la lingua straniera nei vari contesti, commerciali, turistici e culturali, in particolare comprendono messaggi scritti e orali identificandone i contenuti essenziali; interagiscono sui contenuti in modo consequenziale e logico; leggono e comprendono testi, messaggi scritti e lettere commerciali; sintetizzano e rielaborano in forma scritta/orale un brano analizzato.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 62 ore di lezione, 12 ore di verifica, 7 ore di laboratorio, 3 ore di educazione civica, 2 ore di PCTO, 1 ora di sorveglianza, per un totale di 87 ore.



Metodologia didattica

Si è privilegiata una metodologia che favorisca l'approccio comunicativo, con l'obiettivo di mettere gli studenti al centro del progetto educativo. La lingua straniera è stata la lingua veicolare delle lezioni, il mezzo per confrontarsi e interagire con la classe. La metodologia ha previsto lezioni frontali e lezioni laboratoriali, grazie anche all'uso del laboratorio multimediale. Sono stati utilizzati sussidi multimediali, oltre il libro di testo, come l'ascolto e la visione di materiali audio e video (da Internet), la lettura di materiali realistici (mails, etc.) e l'impiego di materiale preparato dalla docente su Powerpoint. Gli studenti hanno svolto lavori individuali, a coppie e di gruppo. Le diverse tematiche sono state sviluppate partendo dalle conoscenze pregresse-prerequisiti, favorendo così l'introduzione del lessico specifico, per poi passare alla presentazione della tematica. Gli studenti sono stati guidati ad affrontare i diversi argomenti con un approccio multidisciplinare, cercando di individuare collegamenti con le altre discipline ove possibile. Si è previsto per ogni tematica una fase di consolidamento, revisione e verifica.

Materiali didattici e testi in adozione

Testo in adozione: A. Smith, "Explore Travel & Tourism", Eli. Materiale digitale preparato dall'insegnante. Siti del Ministero dell'Istruzione e della Zanichelli per esercitarsi alle prove Invalsi.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 2 prove (una prova scritta e una prova orale) nel primo periodo e 4 prove (due prove scritte e due prove orali) nel secondo periodo. Le prove scritte sono state di carattere oggettivo e soggettivo, sulla base di letture proposte e/o argomenti studiati. Le prove orali sono state esposizioni formali e presentazione di lavori di gruppo. Per la valutazione finale si terrà conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Marta Truzzoli*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di LINGUA E CULTURA INGLESE

nell'anno scolastico 2023/2024 del docente prof./prof.ssa Marta Truzzoli

Contenuti svolti nel trimestre

- DESTINATIONS AND SERVICES
 - Unit 4 Motivations and Destinations: Business tourism vs Niche tourism, Nature and rural tourism, Adventure tourism, Weddings and honeymoons, Food tourism, Medical and wellness tourism, Music and screen tourism, Religious tourism, Natural resources and man-made resources, UNESCO, Climate. Tourism in practice: presenting a destination, writing descriptive texts for a destination, enquiries and replies, phone enquiries and replies, giving advice.
 - Unit 5 Transport: Before you travel, Air transport and Land transport. While travelling: check-in at the airport, on board the plane, at the station.

Contenuti svolti nel pentamestre

- Unit 5 Transport: Water transport. Tourism in practice: presenting a transport company, enquiries and replies, bookings and confirmations, changes and cancellations, complaints and replies.
- Unit 6 Accommodation: Serviced Accommodation and Self-Catering Accommodation. Hotels, facilities and amenities, B& Bs and guest houses, accommodation ratings, Holiday rentals, Youth hostels and residences, Campsites, Alternative forms of accommodation. Tourism in practice: presenting accommodation, writing texts for accommodation, enquiries and replies, bookings and confirmations, modifications and cancellations, dealing with complaints and reviews on social media and social websites. Check-in and check-out.
- EXPLORING COUNTRIES
 - Unit 9 Explore the USA: Geography, key moments in the recent history of the USA, national parks, Washington, major cities and entertainment. Planning of two itineraries in the USA for two different market targets with an interdisciplinary link with Geography (natural resources and man-made resources).
 - Citizenship: the EU, the UN, the US political system, the US elections.
 - Invalsi training: esercitazioni per le Olimpiadi delle Lingue, esercitazioni per la prova Invalsi.
 - 8 lezioni con un insegnante madrelingua su tematiche di attualità e di cultura generale (periodo marzo-maggio).



prof./prof.ssa *Marta Truzzoli*

firma sostituita a mezzo stampa



GEOGRAFIA TURISTICA

Relazione finale del docente Simone Bellini

La classe è composta da 25 allievi, 21 alunne e 4 alunni; a fronte di un comportamento in classe corretto e collaborativo, in particolare nella realizzazione dei lavori di gruppo e nella successiva consegna ed esposizione, la classe ha mostrato in generale un interesse per le attività in classe da discreto a buono. La partecipazione al dialogo educativo è stata positiva, quasi sempre collaborativa e interessata: la presenza alle lezioni, escluse poche persone, è stata assidua. La media del profitto è più che sufficiente, buona per alcuni. I rapporti interpersonali appaiono corretti e non sono emerse situazioni di particolare malcontento o malessere nella vita di classe. Buona la partecipazione alle attività di stage (PCTO) con ottimi risultati per alcuni studenti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Gli alunni, al termine del percorso scolastico, devono conoscere: i caratteri generali della geografia fisica, umana ed economica e le aree turisticamente più rilevanti dei Paesi extraeuropei; comprendere le implicazioni economiche del turismo in tali Paesi e capire la necessità di adottare strategie e metodi di promozione e valorizzazione turistica di luoghi e territori che si basino sempre più su approcci innovativi nella comunicazione e nel marketing, identificando con precisione il target dei fruitori e utilizzando i media più attuali.

Abilità

Gli alunni sono in grado di: individuare e interpretare la vocazione turistico-culturale di un'area geografica; contestualizzare il turismo nell'economia globale; avvertire l'esigenza di un'appropriata tutela delle risorse turistiche (turismo sostenibile e consapevole); analizzare, sintetizzare e rielaborare l'argomento trattato.

Competenze

Gli alunni sanno: costruire e redigere itinerari turistici nei Paesi extraeuropei; individuare i tratti comuni di appartenenza di diversi Paesi ad una regione turistica; osservare e descrivere un paesaggio; localizzare la distribuzione di un fenomeno; comunicare, in modo semplice e corretto, le tematiche affrontate; leggere e interpretare carte geografiche e tematiche.



Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 43 ore di lezione, di cui 4 ore di verifica. L'attività è stata svolta in presenza.

Metodologia didattica

Nel corso dell'anno sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale con esposizione unidirezionale degli argomenti; dimostrazione, con l'insegnante che fornisce la dimostrazione pratica di come si usa un certo strumento o di come si applica una determinata procedura; approccio tutoriale, con l'immediata verifica, attraverso domande mirate agli studenti, inerenti alla comprensione dei concetti appena esposti, allo scopo di personalizzare l'apprendimento; discussione, attraverso il confronto di idee tra due o più persone; apprendimento di gruppo, con lo sviluppo della collaborazione e del sostegno reciproco tra gli allievi; brainstorming, dove il discente può esprimersi in modo del tutto privo di vincoli e senza ricevere critiche, in relazione ad un determinato argomento.

Materiali didattici e testi in adozione

Nel corso dell'anno sono state utilizzati i seguenti materiali e strumenti didattici: libro di testo: I paesaggi del turismo (Paesi extraeuropei), editore Zanichelli, autori F. Iarrera e G. Pilotti; schemi e mappe concettuali, LIM, materiale informatico; piattaforme digitali per la Didattica a Distanza.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Nel corso dell'anno sono state somministrate prove di valutazione delle seguenti tipologie: scritta con trattazione di uno o più argomenti; orale con domande a risposta singola; orale con trattazione di uno o più argomenti; produzione di materiale multimediale con esposizione in classe. Nel processo di valutazione intermedia e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori: esiti delle prove di verifica; livelli di conoscenze, abilità e autonomia nelle prestazioni; uso degli strumenti; l'impegno personale; la partecipazione; il metodo di lavoro; lo svolgimento dei compiti a casa; l'evoluzione del processo di apprendimento; elaborati svolti a casa.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.



prof./prof.ssa *Simone Bellini*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di GEOGRAFIA TURISTICA

nell'anno scolastico 2023/2024 del docente prof./prof.ssa Simone Bellini

Contenuti svolti nel trimestre

- La costruzione dell'immagine turistica (DTI): l'immagine di una destinazione turistica; cinema e immagine turistica; social network e immagine turistica.
- Marketing turistico: il ruolo dei Social network.
- Turismo e rappresentazione della realtà: stereotipi, turismo di realtà, poverty tourism, il turista consapevole.
- Immagine turistica di un luogo: esempi del libro integrati con lavoro per casa: trovare un luogo reso famoso o turisticamente interessante da un romanzo, da un film, da un social.
- La globalizzazione ha cambiato l'esperienza del viaggio: un mondo senza confini; una lunga storia e nuovi spazi; la globalizzazione e i suoi protagonisti.
- Turismo responsabile: il caso della Namibia; l'UNWTO; flussi turistici nel mondo; la Carta di Lanzarote, la Carta di Rimini.
- Nuove forme di ricettività e turismo: turismo esperienziale, B& B e couch surfing; ostelli della gioventù e co-working.
- Trasporti: aerei (hub, hub to spoke, low cost) e marittimi (la crociera)
- Africa: territorio e ambienti; la popolazione e le religioni; l'economia e gli Stati.
 - Egitto: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.
 - Marocco: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.
 - Kenya e Tanzania: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.
 - Madagascar: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.
 - Repubblica del Sudafrica: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.

Contenuti svolti nel pentamestre

- Asia: territorio e ambienti; la popolazione e le religioni; l'economia e gli Stati.
 - Israele: il territorio e i paesaggi; la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.



- India: il territorio e i paesaggi; la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.
- Thailandia: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.
- Giappone: il territorio e i paesaggi; la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.
- Cina: il territorio e i paesaggi; la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.
- America: territorio e ambienti; la popolazione e le religioni; l'economia e gli Stati.
 - USA: il territorio e i paesaggi; la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.
 - Messico: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura, le tradizioni e il patrimonio storico e artistico; le risorse turistiche.
 - Brasile: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.
 - Argentina: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura, le tradizioni e il patrimonio storico e artistico; le risorse turistiche.
- Oceania: territorio e ambienti; la popolazione e le religioni; l'economia e gli Stati.
 - Australia: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura, le tradizioni e il patrimonio storico e artistico; le risorse turistiche.

prof./prof.ssa *Simone Bellini*

firma sostituita a mezzo stampa



LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Relazione finale del docente Manuela Rodriguez

La classe 5BTU è composta da 25 alunni fra i quali uno che ripete (proveniente dall'ex 5ATU di questo stesso Istituto). Fin da subito, i ragazzi sono apparsi più motivati rispetto agli anni precedenti ed hanno lavorato con interesse ed impegno. Alcuni allievi hanno mostrato valide capacità; e tutti sempre un comportamento corretto durante le lezioni. La maggioranza degli allievi ha acquisito un metodo di studio organico ed efficace. Qualcuno incontra difficoltà nel rielaborare personalmente i contenuti, quindi tende a studiare ancora modo mnemonico. Positivo risulta l'impegno nello svolgere i compiti assegnati; e soddisfacente la discussione ed il confronto sugli argomenti trattati. I ragazzi si sono rivelati sempre disponibili anche quando l'Insegnante ha proposto attività volte a potenziare le loro capacità comunicative orali e scritte. Nel complesso classe presenta diversi livelli di preparazione, ma tutti positivi. La Docente ha sempre promosso la maturazione di ogni singolo allievo attraverso la problematizzazione dei contenuti e l'integrazione interdisciplinare dei saperi. Nel complesso il profitto è stato più che sufficiente. I rapporti interpersonali sono stati corretti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Per quanto concerne le conoscenze ci si è attenuti a quanto previsto dalle indicazioni nazionali, dalla programmazione di Dipartimento e dalla programmazione iniziale.

Abilità

Per quanto concerne le abilità ci si è attenuti a quanto previsto dalle indicazioni nazionali, dalla programmazione di Dipartimento e dalla programmazione iniziale.

Competenze

Per quanto concerne le competenze ci si è attenuti a quanto previsto dalle indicazioni nazionali, dalla programmazione di Dipartimento e dalla programmazione iniziale.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

88 ore di lezione, 9 verifica, 0 laboratorio, 7 Ed. Civica totale 104



Metodologia didattica

lezione frontale: esposizione unidirezionale degli argomenti, esecuzione di compiti volti a fissare i contenuti dimostrazione di come si applica una determinata procedura in campo letterario approccio tutoriale: immediata verifica, con domande mirate agli studenti, inerenti alla comprensione dei concetti appena esposti, allo scopo di personalizzare l'apprendimento, discussione: confronto di idee studio del caso: riflessioni su un argomento e questionari on-line su autori affrontati apprendimento di gruppo: sviluppo della collaborazione e del sostegno reciproco tra gli allievi, simulazione: scritto ed orale maturità laboratorio di scrittura creativa in classe ed a casa

Materiali didattici e testi in adozione

Sambugar "Il bello della Letteratura" La Nuova Italia; "Paradiso" "Divina Commedia" qualsiasi ed. ben commentata

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate tre prove nel primo periodo e 4 prove nel secondo periodo. Sono stati attivati momenti di ripasso e recupero in itinere. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Manuela Rodriquez*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**nell'anno scolastico 2023/2024 del docente
prof./prof.ssa Manuela Rodriquez**

Contenuti svolti nel trimestre

- B. Barbarani "I va in 'Merica";
- SCAPIGLIATURA
- L'ETÀ DEL REALISMO POSITIVISMO
- NATUTRALISMO
- VERISMO
- G. Verga
 - : "Sulle lagune" - La stagione verista - Vita dei campi: letture: "Rosso Malpelo", "La Lupa"; " L'addio alla roba" Mastro don Gesualdo"; "I Malavoglia": " Prefazione"; capitolo 1 La famiglia Toscano; capitolo III Il naufragio della Provvidenza.
- DECADENTISMO Simbolismo ed estetismo;
 - O. Wilde trama Il ritratto di Dorian Gray.
-
- G. Carducci poeta: paesaggio e classicità" "Pianto Antico"; " Alla stazione una mattina d'autunno" ,"Nevicata" .
-
- G. Pascoli vita e produzione poetica. La poetica del fanciullino; "Lavandare" "Novembre" ,"X Agosto" ; " L' assiuolo, "Temporale, ,Il gelsomino notturno ; "La mia sera".
-
- G. D'Annunzio - La vita e i caratteri della produzione letteraria. Il piacere: contenuto dell'opera. Il fuoco" contenuto dell'opera :ñFui Giuliettaž; Le Laudi : struttura; Alcyone: letture La pioggia nel pineto ;"Sera fiesolana"; "Le stirpi canore"; "L'Acerba"; "Pastori".

Contenuti svolti nel pentamestre

- La figura di Grazia Deledda
- Crepuscolari e Vociani
 - G.Gozzano contenuto "Signorina Felicita, " "Cocotte", "Le golose"
- LA CRISI ESPRESSA DAL ROMANZO: Musil,Proust,Joyce,Woolf,Kafka,Mann. L'influenza di Freud, Nietzsche, Bergson; il relativismo e la perdita di ogni certezza; come questi temi vengono affrontati da Svevo e Pirandello.



- Le avanguardie
 - I. Svevo. La vita, le opere - La figura dell'inetto."La coscienza di Zeno: Prefazione; L'ultima sigaretta; "Augusta: la salute e la malattia", "Una catastrofe inaudita" pagina finale Psico-analisi (Cap. VIII)
-
- L. Pirandello "Premessa"; "Io e l'ombra mia";"Il sentimento del contrario"; "La condizione dei personaggi" in "Sei personaggi in cerca d'autore" (TRAMA); "Uno nessuno e centomila" (Trama)
- POESIA DEL NOVECENTO
 - U. Saba Amai, Mio padre è stato per me l'assassino
- L'ermetismo
 - G. Ungaretti Il porto sepolto; Sono una creatura; Fiumi, Mattina. S. Martino del Carso; Fratelli; Veglia; "In memoria"; "Solitudine", " Stasera", "Stelle"
 - S. Quasimodo:" Ed è subito sera", "Alle fronde dei salici"
 - E. Montale : Meriggiare ; "Forse un mattino"
- Narrativa del Dopoguerra
- OLTRE IL NOVECENTO
 - A. Merini "Pensiero non ho più parole Sono nata il 21 a primavera"
 - V. Zeichen "Come frecce scoccate", "Semiotica"; Bianco accecante
- DANTE Paradiso Canto I(1-27; 72-74-) canto II (1-15),canto III (vv10-120) canto VI vv.1-142); canto XI (contenuto) canto XV: Cacciaguida e la Firenze antica (87-148); canto XVII profezia dell'esilio (46-93) canto XXV vv. 1canto XXV vv. 1-9 il sogno di tornare a Firenze e incoronazione; canto XXXIII preghiera di s. Bernardo; ultimi versi dell'opera.
 - DIDATTICA DELLA SCRITTURA Caratteri e struttura del testo: tipologia A,B,C ;analisi e commento di un testo in prosa o in poesia. Interpretazione testuale :lirica, romanzo, novella, teatro, saggistica letteraria e storica. Tecniche di scrittura: progettazione del testo strutturazione e elaborazione della scaletta del testo ; approfondimento ed amplificazione delle idee. L'uso delle principali figure retoriche. Esercizi di implementazione del lessico.

prof./prof.ssa *Manuela Rodriguez*

firma sostituita a mezzo stampa



Allegati al programma



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.
² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ *zambracche*: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore.



Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "*Il fu Mattia Pascal*", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.



Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



Ministero dell'Istruzione

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



Ministero dell'Istruzione

pie di. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti fanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p>
<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



SECONDA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO

Relazione finale del docente Astrid Giraldoni

L'intera classe 5B TU studia spagnolo come L2 ed è composta da 25 persone. Gli studenti hanno iniziato lo studio della lingua spagnola in prima. Nel corso del triennio, buona parte della classe ha mantenuto una discreta motivazione allo studio e una buona partecipazione al dialogo educativo, oltre ad una frequenza costante alle lezioni; in generale, i ritmi di lavoro sono stati buoni e abbastanza costanti; la maggior parte degli studenti ha raggiunto una competenza linguistica buona e in alcuni casi più che buona. Discreto anche l'impegno personale dedicato ad un costante miglioramento nell'apprendimento linguistico applicato agli argomenti legati al turismo, alla storia dell'arte e alla loro formazione curricolare. Le lezioni si sono sempre svolte in maniera rilassata e divertente, cosa che ha fatto crescere la motivazione nella maggior parte dei ragazzi e creato un benessere scolastico che ha aiutato il raggiungimento di buoni risultati, supportati anche da un impegno scolastico e domestico generalmente abbastanza preciso. Durante l'anno si è svolta la preparazione all'esame DELE B2 soprattutto per la comprensione scritta e orale. La produzione scritta e orale è stata invece sviluppata maggiormente nell'approfondimento degli argomenti più strettamente legati alla formazione specifica, con presentazioni di temi turistici e artistici, legati soprattutto ai viaggi, alla Spagna e al soggiorno linguistico a Toledo, oltre all'analisi di movimenti artistici e principali pittori spagnoli e sudamericani. Un gruppo di 11 studenti ha partecipato nell'organizzazione di una visita guidata della città di Verona per gli studenti di terza durante lo scambio con la Spagna, nel progetto "Guia por un dia; 4 di loro hanno fatto da accompagnatori per la città e 7 di loro hanno spiegato, come delle vere guide turistiche, i vari monumenti della città.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Rafforzare e sviluppare negli studenti un livello di apprendimento corrispondente al livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, potenziando le quattro abilità linguistiche (comprensione e produzione orale, comprensione e produzione scritta). Utilizzare lessico e fraseologia legati al mondo del turismo: viaggi, hotel e ristoranti, luoghi importanti della città di Verona e dei suoi dintorni; cultura e arte della Spagna. Usare lessico specifico per parlare di monumenti e soprattutto pittura. Progettare ed organizzare tour ad hoc; analizzare i vari tipi di turismo. La programmazione triennale ha portato all'acquisizione di una competenza linguistica in grado di fornire un'adeguata interazione comunicativa in contesti quotidiani



e noti allo studente e all'acquisizione di un atteggiamento interculturale di apertura nei confronti di nuove culture e senza pregiudizi.

Abilità

Abilità /Capacità Livello B2 Quadro di riferimento Europeo: B1+/B2 Nel corso del triennio gli alunni hanno acquisito le seguenti abilità: analizzare un testo e cogliere il messaggio principale così come i dettagli; confrontare opinioni e giudizi; rielaborare le nozioni apprese in maniera personale; esprimere con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali o attinenti al proprio ambito professionale utilizzando un registro, un lessico e una fraseologia adeguati ed infine a leggere, comprendere e riutilizzare testi descrittivi, informativi e pubblicitari. Hanno appreso a comunicare oralmente, interagendo e rispondendo in modo adeguato in varie situazioni reali, dando maggior spazio alle funzioni comunicative e al lessico legato al settore turistico, soprattutto spiegare l'organizzazione di viaggi e approfondire artisti e opere d'arte per poi presentarla ai compagni (clase invertida). Quasi tutti gli studenti hanno raggiunto abilità linguistiche nella produzione scritta e orale, nella comprensione scritta e orale a livello B2, una minor parte della classe a livello B1.

Competenze

I testi e le letture proposte sono serviti a stimolare e potenziare il lessico, a dedurre il significato di materiali autentici e a formulare richieste in base alle necessità. Saper riassumere, schematizzare e relazionare su temi studiati. Saper riconoscere, analizzare e riutilizzare le strutture grammaticali, sintattiche e le funzioni comunicative proprie della lingua spagnola. Saper produrre testi argomentativi, utilizzando le migliori strategie per l'esposizione orale. Saper produrre testi comunicativi relativamente complessi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali. Competenze digitali, imparare ad imparare, collaborare e partecipare.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 55 ore di lezione, 12 ore di verifica, 12 ore di educazione civica, per un totale di 79 ore.

Metodologia didattica

Le lezioni si sono svolte basandosi su testi in lingua proposti dai libri in uso o su materiali forniti dal docente (materiale extra, presentazioni in PPT o video, internet). Per un'acquisizione della lingua in modo operativo, mediante lo svolgimento di attività su compiti specifici, si è privilegiato il metodo funzionale-comunicativo, anche



attraverso lo svolgimento di presentazioni in lingua supportate da strumenti TIC, sia individuali che di gruppo. La partecipazione attiva degli alunni alla lezione è stata stimolata attraverso l'uso del metodo induttivo: dopo l'esplicitazione delle competenze da raggiungere da parte del docente, la discussione (spontanea e/o guidata) ha condotto la classe al raggiungimento dell'obiettivo prefissato. Si è poi passati allo svolgimento di attività inerenti alle nuove tematiche, al fine di consolidarne la conoscenza e di renderne familiare il lessico e l'uso. In generale: lezioni comunicative e dialogate; apprendimento cooperativo; lavoro di gruppo e a coppie; flipped classroom per presentazioni individuali o a coppie di approfondimenti legati alla formazione curricolare specifica.

Materiali didattici e testi in adozione

M. Cervi, S. Montagna PROXIMA PARADA Loescher Materiale on line per la parte di arte, di prodotti DOP e per educazione civica.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 3 prove nel primo periodo e 4 prove nel secondo periodo. STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA Correzione degli esercizi per casa, dialoghi a coppie o in gruppo, esercizi di ascolto e comprensione di testo, domande riguardanti l'argomento della lezione precedente secondo il metodo del controllo continuo. Produzione di presentazioni multimediali. Conversazione guidata a gruppi. STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA Prove di tipo oggettivo e/o semi strutturate comprendenti esercizi di vario tipo, di comprensione testuale, di produzione scritta e soprattutto conversazione e esposizioni orali in previsione dell'esame di maturità. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti in classe, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato e del comportamento tenuto in classe.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Astrid Giraldoni*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di SECONDA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO

**nell'anno scolastico 2023/2024 del docente
prof./prof.ssa Astrid Giraldoni**

Contenuti svolti nel trimestre

- El presupuesto de viaje
- La planificación de un fin de semana en Venecia
- Reservar y pedir en un restaurante
- Revisión de las principales estructuras gramaticales y tiempos verbales
- En la agencia de viaje: diferencia entre agencia normal y especializada en viajes de negocios.
- Comparar folletos publicitarios
- Los operadores de viajes online
- Tipos de turismo y los mas desarrollados en la zona de Verona y del lago
- Turismo sostenible y responsable y el Código ético mundial para el turismo
- Reclamaciones y quejas
- Educazione civica
 - Agenda 2030
 - ONU y sus órganos y UNICEF, OMS, FAO, UNHCR/ACNUR
 - NATO/OTAN y los cascos azules
 - Los niños soldados
 - Los derechos de niños y mujeres
 - El medio ambiente, WWF, Greenpeace
 - La inmigración

Contenuti svolti nel pentamestre

- Slow food productos IGT y DOP en Italia
- Los platos típicos de la zona de Verona.
- PCTO - donde trabajaré en el futuro
- La oficina de turismo
- Los paradores
- La agencia de viajes
- La street art
- Marketing y turismo
- Arte y cultura
 - Toledo y la estancia lingüística



- Proyecto Guia por un dia
- El Modernismo, Gaudí y Barcelona: el Parc Güell y la Sagrada Familia, Casa Batlló, la Pedrera, la Boqueria y el palacio Güell
- El Barrio gótico de Barcelona
- Joaquín Sorolla
- Pablo Picasso, Guernica y la guerra civil
- Dalí y Miró

prof./prof.ssa *Astrid Giraldoni*

firma sostituita a mezzo stampa



DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

Relazione finale del docente Daniele Volponi

Ho conosciuto gli studenti della classe durante quest'ultimo anno scolastico. La classe è composta da 25 studenti (5 maschi e 20 femmine). Nei confronti della disciplina, gli allievi, hanno mostrato un atteggiamento tendenzialmente positivo e una partecipazione generalmente attiva, un numero ristretto di studenti ha evidenziato un atteggiamento più passivo e poco interattivo. Il clima in classe è stato sereno e collaborativo. Gli studenti hanno partecipato alle lezioni in modo costante. La preparazione raggiunta risulta essere complessivamente buona e l'autonomia di lavoro accettabile. I rapporti interpersonali tra studenti sono stati condotti in modo costruttivo. Il grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari risulta eterogeneo, per la maggior parte degli allievi buono, in alcuni casi discreto e in altri ottimo.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Lo Stato e l'ordinamento internazionale. Istituzioni dello Stato Italiano. La Pubblica Amministrazione. La legislazione turistica italiana. Il patrimonio artistico e culturale italiano. L'Unione europea.

Abilità

Comprendere l'origine e il ruolo dello Stato come ente politico. Classificare e analizzare le forme di Stato. Classificare e analizzare le forme di governo. Conoscere le fonti del diritto internazionale. I compiti e gli organi dell'ONU. Comprendere le funzioni e il ruolo degli organi costituzionali. Individuare i principi che regolano l'esercizio dell'attività giurisdizionale. Distinguere i diversi tipi di giudici. Analizzare il funzionamento e l'organizzazione della P.A. Analizzare e distinguere le funzioni e il ruolo degli Enti locali (Regioni). Conoscere le varie fonti della legislazione turistica e l'evoluzione della competenza legislativa Stato-Regioni. Conoscere le principali organizzazioni centrali operanti in materia di turismo e i rapporti che intercorrono tra queste e lo Stato. Comprendere l'importanza del patrimonio culturale per il settore turistico, distinguendo i soggetti che hanno competenze in materia a livello locale, nazionale e internazionale. Individuare i principali vincoli posti a tutela del patrimonio culturale. Comprendere il collegamento tra patrimonio culturale e turismo. Saper distinguere le principali istituzioni dell'Unione europea.



Competenze

Individuare nella sovranità dello Stato il collante fondamentale della vita sociale. Sviluppare la capacità di analisi e di comprensione dei fenomeni sociali. Far cogliere i principi guida dell'ordinamento giuridico italiano. Individuare gli organi statali nell'ambito dell'ordinamento costituzionale e comprenderne ruolo e rapporti. Cogliere l'importanza politica, sociale ed economica delle funzioni svolte dal Parlamento e dal governo. Comprendere la delicatezza della funzione giudiziaria e la necessità di garantire ai magistrati indipendenza dagli organi statali. Riconoscere il ruolo di garante politico del Presidente della Repubblica. Individuare i principi e l'organizzazione della Pubblica Amministrazione. Conoscere i principi fondamentali dell'ordinamento amministrativo. Conoscere gli organi della Pubblica Amministrazione, distinguendo fra organi di Amministrazione diretta e indiretta. Comprendere la complessità del sistema di ripartizione delle competenze legislative in materia turistica tra Stato e regioni. In particolare, sapere quali sono le funzioni riservate alle Regioni in materia di turismo. Riconoscere la normativa a tutela del paesaggio e dei beni culturali. Comprendere le opportunità di sviluppo e gli strumenti di valorizzazione del patrimonio culturale italiano. Individuare i soggetti internazionali operanti nel settore del turismo. Individuare i punti di forza e di debolezza delle principali organizzazioni internazionali. Individuare le opportunità sociali, oltre che economiche, dell'allargamento dell'Unione Europea. Saper applicare la normativa nazionale e comunitaria per la tutela del patrimonio culturale italiano.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 65 ore di lezione, 14 ore di verifica, 2 ore di sorveglianza e 2 ore di orientamento, per un totale di 83 ore.

Metodologia didattica

Lezione frontale - Cooperative learning - Didattica laboratoriale - Metodo euristico partecipativo - Problem solving.

Materiali didattici e testi in adozione

Testo in adozione: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA 5ED - VOLUME 2 (LDM), RONCHETTI PAOLO, ZANICHELLI EDITORE, 2022. Costituzione della Repubblica italiana



Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 2 prove nel primo periodo e 3 prove nel secondo periodo. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Daniele Volponi*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

**nell'anno scolastico 2023/2024 del docente
prof./prof.ssa Daniele Volponi**

Contenuti svolti nel trimestre

- Lo Stato
 - Gli elementi costitutivi dello Stato: il territorio, il popolo e la sovranità;
 - Le forme di Stato (Stato assoluto, Stato liberale, Stato democratico) e di governo (Monarchia e Repubblica);
 - La democrazia indiretta: il diritto di voto;
 - La democrazia diretta: il referendum abrogativo.
- La Costituzione Repubblicana
 - Lo Statuto albertino;
 - La Costituzione: caratteri e struttura.
- L'ordinamento internazionale
 - Il diritto internazionale;
 - L'ONU;
 - L'articolo 10 della Costituzione e il diritto di asilo;
 - L'Italia e l'ordinamento internazionale;
 - L'Unione europea: La nascita dell'Unione europea, le istituzioni e gli atti dell'Unione europea, la cittadinanza europea.
- Il Parlamento
 - Il bicameralismo;
 - Deputati e senatori;
 - L'organizzazione delle Camere;
 - I sistemi elettorali: maggioritario e proporzionale (caratteristiche generali);
 - La funzione legislativa del Parlamento;
 - Le altre funzioni del Parlamento.
- Il Governo
 - La composizione del Governo;
 - Il procedimento di formazione del Governo;
 - La crisi di Governo;
 - Le funzioni del Governo;
 - La funzione normativa del Governo (decreti legge, decreti legislativi e regolamenti esecutivi);
- Il Presidente della Repubblica
 - L'elezione del Presidente della Repubblica;



- I poteri del Presidente della Repubblica (nei confronti del Parlamento, del Governo e della Magistratura);
- La responsabilità del Presidente della Repubblica (Alto tradimento e Attentato alla Costituzione).
- La Corte costituzionale
 - Composizione e funzioni della Corte costituzionale.

Contenuti svolti nel pentamestre

- La Magistratura
 - La funzione giurisdizionale;
 - I principi costituzionali: l'indipendenza, l'autonomia e l'imparzialità dei magistrati; il diritto di azione, il diritto alla difesa, il doppio grado di giurisdizione, il controllo di legittimità della Corte di cassazione, l'irretroattività della legge, il giudice naturale, l'obbligo della motivazione delle sentenze;
 - La giurisdizione ordinaria: giurisdizione civile e penale;
 - La responsabilità dei giudici: civile, penale e disciplinare;
 - Il Consiglio superiore della Magistratura.
- La Pubblica Amministrazione
 - L'attività amministrativa;
 - I principi costituzionali in materia amministrativa: il principio di legalità, il principio di imparzialità, il principio dell'efficienza, il principio della riserva di legge, il principio del decentramento e il principio della trasparenza dell'attività amministrativa;
 - L'organizzazione della PA: amministrazione diretta e indiretta;
 - I beni pubblici: i beni demaniali e i beni patrimoniali;
 - Le autonomie locali: Autonomia e decentramento, gli enti autonomi locali (autonomia politica, autonomia normativa, autonomia amministrativa, autonomia statutaria e autonomia fiscale). Il principio di sussidiarietà;
 - La Regione: gli organi della Regione e le loro funzioni principali;
 - Gli altri Enti locali (solo cenni).
- La legislazione turistica italiana
 - Il turismo fra autonomia e centralismo: il turismo nella Costituzione, la Corte costituzionale e la normativa turistica, il Codice del turismo (struttura generale), Il Ministero del turismo.
- Il patrimonio artistico e culturale italiano
 - I beni culturali: funzioni principali del Ministero della Cultura, articolo 9 della Costituzione, articolo 10 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (definizione di bene culturale), i beni culturali ecclesiastici;
 - nozione di tutela, di valorizzazione e di conservazione dei beni culturali;
 - la catalogazione dei beni culturali;



- I beni culturali privati e la dichiarazione di interesse culturale.
- Un immenso patrimonio culturale
 - I beni archeologici e il rischio archeologico;
 - Il finanziamento della cultura;
 - Il Patrimonio Unesco.
- Un patrimonio da conservare
 - La circolazione internazionale dei beni culturali, i beni culturali non trasferibili all'estero, i beni culturali trasferibili all'estero, l'uscita temporanea dei beni culturali, la falsificazione dei beni culturali (la contraffazione, l'alterazione e la riproduzione).

prof./prof.ssa *Daniele Volponi*

firma sostituita a mezzo stampa



RELIGIONE CATTOLICA

Relazione finale del docente Gaetano Scognamiglio

La partecipazione al dialogo è stata estremamente positiva durante le lezioni, caratterizzata da un generale senso di ascolto attento. La maggioranza degli studenti si è dimostrata aperta al confronto e al dialogo, evidenziando un notevole senso critico e un vivo interesse per gli argomenti trattati. In alcuni casi, gli studenti hanno arricchito la discussione con riflessioni personali sulle tematiche affrontate. Il comportamento degli studenti è stato sempre appropriato, con interventi precisi e rispettosi durante i dibattiti e i confronti in classe. Per quanto riguarda le competenze, gli studenti hanno dimostrato una conoscenza diversificata dei contenuti fondamentali affrontati, mostrando capacità di analisi, sintesi e elaborazione personale dei temi trattati. A vari livelli, gli studenti sono in grado di riconoscere e rispettare le diverse posizioni assunte dalle persone su questioni etiche e/o religiose, e sono capaci di apprezzare i valori etici, religiosi e sociali presenti nelle persone e nella storia.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Ruolo della religione nella società contemporanea; visione ed etica cristiana nel quadro di un dialogo globalizzato; identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo; concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita e professione con riferimento alla realtà sociale, economica, tecnologica e politica.

Abilità

Le Studentesse e gli Studenti hanno dimostrato abilità ad individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.



Competenze

Alla fine dell'ultimo anno del secondo ciclo gli studenti sanno interpretare fatti e fenomeni che riguardano l'evoluzione umana e spirituale dell'adulto. Riconoscono all'interno di fenomeni culturali il valore religioso, sociale ed ecumenico. Interpretano alcuni passi delle Scritture e le confrontano con l'etica contemporanea.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

23 ore di lezione

Metodologia didattica

Volendo stimolare l'interesse e la partecipazione a partire dal vissuto degli studenti si è dato spazio alla discussione guidata. Si è cercato di approfondire l'analisi di temi che riguardavano l'agire etico per facilitare la riflessione sui valori che rendono autenticamente umana la vita. Infine, in qualche caso ci si è confrontati con letture di approfondimento come stimolo o avvio della discussione.

Materiali didattici e testi in adozione

Sono stati utilizzati testi letterari, biblici, audiovisivi, schemi, schede tematiche, libri di testo, testi musicali.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Dal dialogo in classe è emerso il livello di interesse e partecipazione dei singoli studenti, assieme alla competenza di rielaborazione personale dei contenuti. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi: partecipazione; interesse; capacità di confrontarsi con i valori religiosi; comprensione e uso dei linguaggi specifici; capacità di rielaborazione personale.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Gaetano Scognamiglio*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di RELIGIONE CATTOLICA

**nell'anno scolastico 2023/2024 del docente
prof./prof.ssa Gaetano Scognamiglio**

Contenuti svolti nel trimestre

- Tra secolarizzazione e ritorno della cristianità
- I fattori determinante del rapporto Chiesa-mondo
- L'ateismo scientifico
- La risposta Cristiana ai maestri del sospetto
- La Chiesa di fronte al nazionalismo e al totalitarismo
- La Chiesa di fronte alle guerre mondiali
- Hannah Arendt e Le origini del totalitarismo
- Dietrich Bonhoeffer, vita e martirio del teologo che si oppose ad Hitler
- Zygmunt Bauman e la La società liquida

Contenuti svolti nel pentamestre

- La dignità della persona
- I principi ispiratori della dottrina sociale cristiana
- Sussidiarietà e solidarietà
- La dignità del lavoro
- Il problema dell'illegalità e la necessità della responsabilità sociale
- Le mafie e la corruzione
- Un'economia dal volto umano
- L'impegno dei cristiani nella Politica
- Modelli di riflessione sulla vita e sull'etica
- La pena di morte
- L'aborto

prof./prof.ssa Gaetano Scognamiglio

firma sostituita a mezzo stampa



DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Relazione finale del docente Laura Eramo

La classe ha sempre dimostrato moderato interesse e poca partecipazione alle lezioni e alle attività proposte. Il comportamento sia nei confronti dell'insegnante sia tra gli allievi è stato piuttosto rispettoso e improntato al dialogo e alla collaborazione. La materia è stata fin da subito percepita dalla classe come importante e caratterizzante l'indirizzo scelto, ma faticosa a causa delle lacune maturate negli anni precedenti per il variare del docente di riferimento ogni anno scolastico. A tal proposito ho organizzato le lezioni settimanali in 3 ore di spiegazione e un 1 ora di esercitazione in classe per sperimentare in un ambiente di gruppo e in modo condiviso le difficoltà nell'applicazione delle conoscenze e se necessario richiamare le conoscenze pregresse non apprese. Le lezioni sono state impostate per favorire un approccio allo studio non basato sull'apprendimento mnemonico, ma incentrato sulla deduzione e su un percorso di crescita finalizzato alla maturazione di valutazioni personali su quanto appreso. La classe, nell'arco dei mesi di febbraio e marzo, ha svolto un lavoro di gruppo sul business plan alternando momenti in classe e momenti in laboratorio. Da questa attività è emersa una buona sinergia tra componenti dello stesso gruppo, tante idee di business originali e non legate necessariamente al settore turistico, una puntualità nella consegna e un piacevole entusiasmo nell'esposizione, tranne un unico gruppo. Il gruppo classe riguardo al profitto si divide in 3 gruppi: il primo costituito da persone molto motivate, attente e precise ad ogni consegna, il secondo formato da persone che svolgo il minimo indispensabile spesso in modo frettoloso e superficiale, il terzo formato da persone meno continue nell'impegno scolastico, meno partecipi e rispettose dei tempi di consegna. Pertanto il primo gruppo trascina il secondo e il terzo facendosi spesso carico di responsabilità non proprie. In conclusione la classe si mostra frammentata, diffidente e lievemente polemica ciò ha reso alcune volte difficile lavorare e costruire validi contenuti ed esperienze didattiche.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

L'analisi dei costi, il controllo dei costi: il direct costing, il full costing, L'activity Based Costing, l'Analisi del punto a pareggio, qualità nelle imprese turistiche. L'attività dei tour operator, il prezzo del pacchetto turistico, il marketing e la vendita dei pacchetti turistici, il business travel. Strategia aziendale e pianificazione strategica, struttura e funzioni del business plan, il budget, reporting e analisi degli scostamenti Marketing



territoriale e politiche di sviluppo sostenibile, i fattori di attrazione di una destinazione turistica, i flussi turistici, dall'analisi SWOT al posizionamento, il piano di comunicazione e promozione. Ripasso continuo del Bilancio d'esercizio, bilancio riclassificato sia dello stato patrimoniale sia del conto economico sia a valore aggiunto che al costo del venduto e semplice analisi di bilancio oltre ai minimi calcoli finanziari finalizzati all'individuazione degli oneri finanziari.

Abilità

Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati. Utilizzare procedure per sviluppare e gestire il sistema di qualità nelle imprese turistiche. Elaborare prodotti turistici e relativo prezzo con riferimento al territorio e alle sue caratteristiche. Interpretare le informazioni del catalogo. Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e relative attività connesse. Individuare la mission, la vision, la strategia e la pianificazione di casi aziendali. Elaborare business plan e rielaborarlo a confronto con esperti del settore. Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica. Leggere e interpretare il bilancio d'esercizio di un'impresa turistica.

Competenze

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività delle imprese turistiche. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Sono state svolte 118 ore di lezione a settimana fino al 15 maggio, di cui 99 di lezione, 10 ore di verifica, 6 di laboratorio di informatica, 2 di Educazione civica, 1 di sorveglianza all'assemblea.

Metodologia didattica

Lezione frontale, cooperative learning, flipped classroom, peer education, problem solving.

Materiali didattici e testi in adozione

materiale fornito in classroom da altri testi o articoli di giornale. Libro di testo: SCelta TURISMO UP edizione Tramontana volume 3



Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state svolte 2 prove scritte di verifica sommativa e 3 prove sommative nel secondo periodo di cui una orale/pratica sul business plan. Sono stati attivati sei sportelli Help a richiesta degli studenti per 6 ore di lezione focalizzati sulla dinamica dell'Esame di Stato, tenuti da altra docente. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Laura Eramo*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

**nell'anno scolastico 2023/2024 del docente
prof./prof.ssa Laura Eramo**

Contenuti svolti nel trimestre

- Modulo didattico A
- Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche
 - L'analisi dei costi
 - Il controllo dei costi: il direct costing
 - Il controllo dei costi: il full costing
 - Il controllo dei costi: l'Activity Based Costing (ABC)
 - L'analisi del punto di pareggio (break even analysis)
 - Il sistema di qualità nelle imprese turistiche, modello PDCA.

Modulo didattico B

- Tour operator
 - L'attività dei tour operator
 - Il prezzo di un pacchetto turistico
 - Il marketing e la vendita dei pacchetti turistici
 - Il business travel

Contenuti svolti nel pentamestre

- Modulo didattico C
- Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche
 - La pianificazione strategica
 - Le strategie aziendali e i piani aziendali
 - Il business plan
 - Il budget
 - L'analisi degli scostamenti

Modulo didattico D

- Marketing territoriale
 - La destinazione turistica
 - I fattori di attrazione di una destinazione turistica
 - I flussi turistici
 - Dall'analisi SWOT al posizionamento
 - Il piano di comunicazione e promozione



prof./prof.ssa *Laura Eramo*

firma sostituita a mezzo stampa



Allegati al programma

7 MAGGIO 2024

SIMULAZIONE 2^a PROVA ESAME DI STATO

Tema di Discipline turistiche e aziendali

Il candidato svolga la **prima parte della prova e due** tra i quesiti proposti nella seconda parte.

Prima parte

Documento

Il documento che segue costituisce un'introduzione che può essere di riferimento e di supporto per lo svolgimento del tema di seguito riportato.

Turismo esperienziale per promuovere il territorio

Turismo esperienziale: è il nuovo *mantra* tra gli addetti ai lavori del settore turistico. E come in tutti i settori, anche in questo la forma è sostanza. Basta sentire pronunciare la parola "**esperienza**" che è subito magia. E siccome il turismo sembra uno di quei rari settori dell'economia in grado di assicurare un buon tasso di crescita e la conseguente creazione di nuovi posti di lavoro, ecco che il territorio si mobilita e si rimbecca le maniche, promuovendo tutte quelle esperienze da vivere che tanto rappresentano nella motivazione di scelta di una destinazione. In questo difficile compito ci viene in aiuto il marketing turistico.

Solo qualche anno fa le ricchezze culturali e storiche di una destinazione bastavano ad attrarre i turisti. Oggi non è più così. Il viaggiatore è sempre meno alla ricerca di un luogo dove andare ma sempre più attratto da una destinazione in cui fare. È ormai finito il tempo in cui il turista rientrava dal suo viaggio con qualche souvenir e molte foto da mostrare ad amici e parenti. Il turismo è cambiato così come anche la figura del turista: ora vuole vivere le emozioni del viaggio per poi magari condividerle sui social network.

Esperienze, si diceva. Emozioni. Purtroppo intorno a queste parole si fa molta confusione. Spesso l'esperienza che tanto fa versare inchiostro sui media specializzati altro non è che un servizio in più che ci viene proposto insieme alla destinazione, come fosse la televisione satellitare a schermo piatto e il wi-fi in camera. Ed è proprio per evitare quel tipo di "esperienza" che ci viene in aiuto il marketing territoriale, inteso come il processo attraverso il quale si interviene per fare sì che quel luogo diventi motivazione di scelta di destinazione da parte del turista. Sempre tenendo ben presente che se c'è un tipo di competitività che la concorrenza non può rubare è il territorio. Sono le ricchezze del territorio con le loro peculiarità a dare maggior valore alla proposta turistica, a renderla diversa e più competitiva.

In passato il cliente che acquistava un prodotto turistico procedeva come con i mattoncini di un Lego, prima quello rosso, poi aggiungeva un pezzo bianco e in seguito li metteva insieme. In altre parole il turista sceglieva il luogo di destinazione, si cercava un albergo e vi aggiungeva qua e là qualche

7 MAGGIO 2024

servizio. Oggigiorno i turisti sono sempre più motivati dalle esperienze da vivere, dal concetto di *living culture*, dal desiderio di vivere nell'humus culturale del luogo. Insomma vogliono un prodotto innovativo e complesso, che solo il territorio e le sue realtà più autentiche possono offrire.

Se si guarda con attenzione alla ricchezza e varietà dei territori in Italia, quali di questi puntano la loro offerta su un sistema che valorizzi l'esperienza come motivazione di viaggio e di scelta di una destinazione? La domanda è d'obbligo se si considera il grande numero di territori a forte vocazione turistica che parlano di vendere esperienze uniche quando di fatto l'offerta rimane più o meno quella di un servizio in più a quello della camera.

Ben diversa sarebbe la proposta di vivere l'esperienza della vendemmia insieme al viticoltore in un vigneto dell'Oltrepò Pavese o del Monferrato oppure stare in un laboratorio dove mani abilissime trasformano un pezzo informe di legno o una massa di creta in altrettante eccellenze artigianali.

Questo sì che è vivere un'esperienza unica e di valore, che non ha prezzo e che il turista è anche disposto a pagare. Quindi, lasciamo da parte i prezzi scontati, come se si offrisse un due al prezzo di uno.

Gli studi mettono in evidenza che il turista sceglie un luogo sulla base delle cose che si possono fare ma anche delle persone che si possono incontrare. Il patrimonio del territorio sarebbe orfano se gli si togliessero le persone che vivono in loco e che ne costituiscono l'ossatura, il patrimonio umano. Ben venga dunque un marketing che produca non solo immagini e slogan ma un marketing di cose vere e autentiche che a loro volta bisognerà trasformare in messaggi e immagini. Ma soprattutto in emozioni.

Fonte: adattato da www.progettoartes.it

Tema

Il candidato ipotizzi di essere un neodiplomato dell'Istituto Tecnico Economico – indirizzo Turismo, desideroso di contribuire allo sviluppo del proprio territorio con la creazione di un'agenzia viaggio svolgente attività incoming.

Il candidato predisponga un documento che illustri le principali caratteristiche della nuova iniziativa economica, evidenziando i seguenti elementi:

1. i fattori di attrazione del territorio, distinti per tipologia, presenti sul territorio, da prendere in considerazione per lo sviluppo della nuova iniziativa imprenditoriale e le corrispondenti possibili forme di turismo esperienziale;
2. un programma di viaggio, da inserire in un pacchetto turistico che, utilizzando uno o più fattori di attrazione individuati al punto 1., si rivolga a un **turista che vuole "fare esperienza" del territorio**;
3. la tariffazione del pacchetto turistico di cui al punto 2., utilizzando il metodo del full costing;
4. il prospetto economico e quello patrimoniale del business plan della nuova iniziativa imprenditoriale, relativo ai primi tre anni.

7 MAGGIO 2024

Seconda parte

Il candidato svolga due quesiti scelti tra i seguenti.

1. Il marketing territoriale necessita di un'attività sinergica fra tutti gli attori locali.

Descrivi una delle possibili forme associative di collaborazione per la creazione di uno **SLOT** (Sistema Locale di Offerta Turistica).

2. Il tour operator Alfa spa produce al proprio interno un'escursione compresa nel proprio pacchetto turistico. Un'agenzia di viaggio locale è in grado di offrire lo stesso servizio e lo propone al tour operator.

Presenta il calcolo di convenienza economica delle due alternative.

3. Eolo Viaggi, tour operator, intende proporre un pacchetto di 5 giorni (4 notti) a Lisbona.

La previsione di produzione/vendita del pacchetto è per un numero di 8.000 unità. Dai contatti con una compagnia aerea e un hotel si ritiene conveniente stipulare:

- con la compagnia aerea un contratto di "vuoto per pieno" con tariffa confidenziale per pax per tratta (A/R);
- con l'hotel un contratto di "allotment" con tariffa per pax per notte in camera doppia con trattamento B&B.

E' inoltre previsto l'acquisto a tariffe confidenziali dei seguenti servizi:

- transfer aeroporto/hotel;
- visita guidata della città;
- ingressi in musei e attrazioni;
- un'attività esperienziale;
- un'escursione fuori città.

Per la produzione del pacchetto si ritiene di dover sostenere costi generali, amministrativi e di marketing per una quota da quantificare.

Si calcoli, assumendo a scelta i dati opportuni, il prezzo che consente l'equilibrio economico ipotizzando la vendita del 65% dei pacchetti.

4. Il marketing territoriale richiede la presenza di figure professionali che aiutino il territorio a diventare motivo di scelta da parte dei turisti.

Individua, spiegando la decisione, una figura professionale in grado di svolgere tale attività e illustra le competenze professionali che deve possedere.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato, il dizionario di italiano e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

ISS Copernico Pasoli - VRIS01900L - a.s. 2023/2024

SIMULAZIONE ESAME DI STATO 2024

7 MAGGIO 2024



TERZA LINGUA STRANIERA CINESE

Relazione finale del docente Elisa Guardalben

La classe è costituita da un gruppo lingue di cinese di 11 studenti in cui confluiscono 6 studenti dell'indirizzo Turistico e 5 studenti dell'indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing. Entrambi i gruppi hanno iniziato lo studio della lingua cinese in terza. Alle lezioni ha partecipato anche uno studente Taiwanese in anno all'estero della classe 4ESP. Nel corso del triennio, la classe ha avuto 3 docenti di cinese. La classe eterogenea per interessi e attitudini, è riuscita a far confluire nel gruppo classe le esperienze diversificate e il proprio bagaglio di conoscenze ed esperienze scolastiche e personali, arricchendosi reciprocamente. La motivazione allo studio del cinese e la scoperta del panorama letterario cinese hanno caratterizzato il gruppo classe. L'opportunità di uno studente cinese in classe è stata occasione di arricchimento che gli studenti hanno colto positivamente. L'andamento dei risultati ha mantenuto un andamento costante su un livello alto e molto buono.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Si fa riferimento alle indicazioni nazionali contenute nel Sillabo della lingua cinese e alla programmazione di dipartimento.

Abilità

Si fa riferimento alle indicazioni nazionali contenute nel Sillabo della lingua cinese e alla programmazione di dipartimento.

Competenze

Si fa riferimento alle indicazioni nazionali contenute nel Sillabo della lingua cinese e alla programmazione di dipartimento.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

70 ore al 15 maggio di cui 8 di verifica.



Metodologia didattica

Le metodologie utilizzate sono state, oltre alla lezione frontale, Flipped Classroom per approfondimenti culturali di letteratura e storia e geografia, una didattica laboratoriale per l'introduzione alla calligrafia e la realizzazione del carattere in 3D in occasione del capodanno cinese, il cooperative Learning.

Materiali didattici e testi in adozione

Parliamo cinese 1 Corso di lingua e cultura cinese livelli 1 e 2 HSK AAVV Hoepli e fotocopie di testi di letteratura e dialoghi ed esercizi tratti da testi didattici di varia tipologia.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 3 prove nel primo periodo e 3 prove nel secondo periodo. È stato attivato il recupero in itinere. Si sono utilizzate verifiche semi strutturate con esercizi di completamento, abbinamento, riconoscimento sillabe, toni e caratteri, riordino della frase. Sono state fatte verifiche orali a partire dalla correzione di esercizi, dialoghi e produzioni scritte e orali, presentazioni in ppt di approfondimenti preparati in modalità cooperativa e con metodologia flipped-classroom. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Elisa Guardalben*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di TERZA LINGUA STRANIERA CINESE

**nell'anno scolastico 2023/2024 del docente
prof./prof.ssa Elisa Guardalben**

Contenuti svolti nel trimestre

- Gli argomenti culturali svolti nel trimestre sono stati: la poesia e i principali poeti della dinastia Tang: Wáng Wéi, Lbái, Dùf, Mèng Hàorán La poesia Song e la poetessa L Qngzhào. La donna in Cina e alcune figure femminili della storia cinese: l'imperatrice W Zétin, la poetessa L Qngzhào la cantante taiwanese Dèng Lìjn Le città principali della Cina e luoghi di interesse storico culturale. Fare un progetto di viaggio. La geografia della Cina.
- Argomenti grammaticali Il verbo juéde Frasi a predicato aggettivale Frasi complemento oggetto Il verbo cngun Il verbo lüxing I punti cardinali e i localizzatori. Il verbo juéde La struttura de shíhou

Contenuti svolti nel pentamestre

- Argomenti culturali: Il dibattito sul ruolo del web in Cina la letteratura del web Wn-gluò wénxué Artisti, blogger e scrittori cinesi in rete. Opere e il blog dell'artista Ài Wèiwèi, lo scrittore Tóng Zhì. Il dibattito sui limiti del sistema educativo cinese. Il fenomeno letterario dei post anni Ottanta B líng hòu , scrittori e romanzieri 'figli unici' nati dopo gli anni '80. Lo scrittore Hán Hán. La moneta cinese e la moneta di Taiwan. I mezzi di trasporto in Cina.
- Argomenti grammaticali: La struttura enfatica il sostituto interrogativo zènme? la costruzione xin...ránhou le preposizioni cóng...dào... I verbi qí, zuò La preposizione gēi il complemento di mezzo l'avverbio hèn l'uso del pronome mēi le espressioni dàgài, zuôyòu l'ausiliare modale yngi l'uso del verbo kishî

prof./prof.ssa *Elisa Guardalben*

firma sostituita a mezzo stampa



MATEMATICA

Relazione finale del docente LUCA BAGLIANI

Gli allievi si sono mostrati collaborativi e disponibili anche se in modo discontinuo; in particolare nel primo trimestre hanno manifestato gravi carenze conoscitive dovute alle conseguenze passate negli anni precedenti a causa della pandemia covid che non ha certo agevolato l'apprendimento e a causa dell'alternanza dei docenti con differenti metodi di insegnamento. La docenza è stata costretta a ripercorrere tutto il programma della classe quarta e ad introdurre argomenti addirittura della classe terza. Tuttavia all'aumentare del lavoro scolastico e dell'impegno la situazione è andata decisamente migliorando. Hanno reagito, in generale, meglio ai richiami di responsabilità ed impegno. La stragrande maggioranza degli studenti ha mostrato fiducia e consapevolezza nelle proprie capacità, anche se sussistono alcuni casi limitati di avversione alla materia e qualche caso di indifferenza. Taluna studente ha ancora bisogno di essere incoraggiata e spronata. Nel secondo pentamestre è molto aumentata la relazione socio-collaborativa. Qualche assenza di troppo si è manifestata il sabato, in relazione ad impegni lavorativi di qualche studente oppure in relazione proprio all'orario didattico previsto per la materia il sabato con 2 ore concatenate. Gli studenti in ogni caso dimostrano un buon controllo sulle emozioni, sembrano abbastanza maturi, capaci di controllare soprattutto l'ansia e le avversità. Tra compagni si sono instaurati rapporti più significativi di interrelazioni dimostrando di possedere una buona consapevolezza sociale e cioè una buona capacità di comprendere empaticamente gli uni gli altri. Gli obiettivi disciplinari risultano pienamente raggiunti: sono educati e rispettosi: non si segnalano episodi di comportamento negativo, sebbene qualche studentessa risulti a volte disattenta e un pò troppo loquace con le compagne.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Disequazioni e sistemi di disequazioni di secondo grado e di grado superiore al secondo I concetti fondamentali di funzioni in una variabile, di dominio. I concetti fondamentali delle coniche: parabola, circonferenza ed eventualmente iperbole ed ellisse. Funzione esponenziale e logaritmica. Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche. Progressioni Aritmetiche e Geometriche. Elementi di Matematica finanziaria. Richiami delle caratteristiche principali delle funzioni reali di variabile reale. Il concetto di limite. Il concetto di funzione continua e punti di discontinuità. Asintoti di una funzione. Il concetto di derivata. Il concetto di massimo, minimo e



punti di flesso di una funzione. Studio di una funzione. I concetti di domanda ed offerta, punto di equilibrio. Costi, ricavi e profitti. Disequazioni e sistemi di disequazioni lineari in due variabili. Le funzioni reali di due variabili reali e dominio. Le curve di livello per rappresentare graficamente funzioni di due variabili. I concetti di domanda ed offerta, punto di equilibrio. Le curve di livello per rappresentare graficamente funzioni di due variabili. Estremanti liberi e vincolati di funzioni lineari sottoposte a vincoli lineari con il metodo grafico e la sostituzione e/o con le rette di livello. La programmazione lineare (cenni). Completamento di concetti di matematica finanziaria propedeutici alla risoluzione di problemi di scelta con effetti differiti. Gli scopi e i metodi della ricerca operativa con particolare riferimento ai problemi di scelta in una variabile (cenni).

Abilità

Risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni di secondo grado e darne l'interpretazione grafica (retta e parabola). Individuare e determinare il dominio di una funzione in una variabile. Determinare i punti d'intersezione con gli assi cartesiani e gli intervalli di positività di una funzione. Analizzare grafici di funzioni. Tracciare il grafico di una conica di data equazione. Determinare l'equazione di una conica dati alcuni elementi. Passare dal grafico di una funzione alla sua equazione e viceversa. Esaminare le posizioni reciproche di rette e coniche e risolvere i problemi relativi. Rappresentare graficamente le funzioni esponenziale e logaritmica. Risolvere equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche. Calcolare interesse, sconto e montante. Progressioni aritmetiche e geometriche. Conoscere il concetto di rendita e saper calcolare montante e valore attuale di una rendita (Regime interesse semplice). Saper determinare il dominio di una funzione in una variabile. Saper determinare i punti d'intersezione di una funzione con gli assi cartesiani e gli intervalli di positività. Analizzare grafici di funzioni. Apprendere il concetto di limite di una funzione. Saper calcolare limiti di funzioni. Apprendere il concetto di funzione continua e saper classificare i punti di discontinuità. Saper determinare le equazioni degli asintoti di una funzione. Apprendere il concetto di derivata di una funzione. Calcolare la derivata di una funzione e le derivate di ordine superiore. Applicare i teoremi delle funzioni derivabili. Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale. Calcolare i massimi e minimi assoluti e relativi, i punti di flesso di una funzione. Effettuare lo studio di una funzione. Calcolare rendite e ammortamenti. Conoscere il concetto di rendita e saper calcolare montante e valore attuale di una rendita (Regime interesse composto). Esaminare alcuni fenomeni dell'economia descrivibili con funzioni di una variabile: il mercato economico, funzione della domanda, funzione dell'offerta, prezzo di equilibrio, funzione del costo, costo medio, costo marginale, funzione del ricavo, funzione del profitto. Analisi del B.E.P. Rappresentare sul piano cartesiano concetti economici. Risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni lineari in due



variabili. Individuare e determinare il dominio di una funzione in due variabili. Rappresentare graficamente il dominio di funzioni in due variabili. Saper riconoscere diverse tipologie di funzioni (lineare, parabolica, iperbolica, circolare, ellittica). Utilizzare le linee di livello per rappresentare funzioni in due variabili. Trovare Massimi e Minimi di una funzione di 2 variabili (Hessiano). Definire gli estremanti liberi e vincolati di una funzione in due variabili. Determinare gli estremanti liberi e vincolati di una funzione lineare in due variabili con i metodi grafici. Formalizzare un problema di programmazione lineare in due variabili. Risolvere un problema di programmazione lineare in due variabili per via grafica. Classificare i problemi di scelta. Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati. Risolvere problemi di scelta tra più alternative. Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti.

Competenze

-utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; -utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; -utilizzare internet nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; -correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi della scienza matematica in semplici specifici campi professionali di riferimento.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 69 ore di lezione, 8 ore di verifica, zero ore di laboratorio (non previste), per un totale di 77 ore.

Metodologia didattica

Lezione frontale - Cooperative learning - Didattica per scenari - Flipped classroom - Metodo euristico partecipativo - Problem solving - Writing and Reading

Materiali didattici e testi in adozione

MATEMATICA GAUSS SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO VOLUME 5 CON QUADERNO INVALSI 3 CONSOLINI, GAMBOTTO, MANZONE TRAMONTANA 2021



Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 2 prove nel primo periodo e 2 prove nel secondo periodo. Sono stati attivati alcuni sportelli help a richiesta degli studenti, corsi di recupero per moduli, recuperi in itinere. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *LUCA BAGLIANI*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di MATEMATICA

**nell'anno scolastico 2023/2024 del docente
prof./prof.ssa LUCA BAGLIANI**

Contenuti svolti nel trimestre

- Disequazioni e sistemi di disequazioni di secondo grado e interpretazione grafica (retta e parabola).
- Dominio di una funzione in una variabile.
- Punti d'intersezione con gli assi cartesiani e intervalli di positività di una funzione.
- Grafici di funzioni.
- Grafico di una conica di data equazione.
- Equazione di una conica dati alcuni elementi.
- Grafico di una funzione e sua equazione e viceversa.
- Posizioni di rette e coniche e soluzione problemi relativi.
- Grafici di funzioni esponenziale e logaritmica.
- Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.
- Interesse, sconto e montante.
- Progressioni aritmetiche e geometriche.
- Concetto di rendita e calcolo montante e valore attuale di una rendita (Regime interesse semplice).
- Dominio di una funzione in una variabile.
- Concetto di limite di una funzione.
- Calcolo limiti di funzioni.
- Concetto di funzione continua e punti di discontinuità.
- Equazioni degli asintoti di una funzione.
- Concetto di derivata di una funzione.
- Calcolo della derivata di una funzione e di derivate di ordine superiore.
- Applicare i teoremi delle funzioni derivabili (Hospital).
- Studio del comportamento di una funzione reale di variabile reale.
- Calcolo dei massimi e minimi assoluti e relativi, dei punti di flesso di una funzione.
- Studio di una funzione.

Contenuti svolti nel pentamestre

- Ammortamenti (italiano e francese).
- Concetto di rendita e calcolo montante e valore attuale di una rendita (Regime interesse composto).



- Fenomeni dell'economia descrivibili con funzioni di una variabile: il mercato economico, funzione della domanda, funzione dell'offerta, prezzo di equilibrio, funzione del costo, costo medio, costo marginale, funzione del ricavo, funzione del profitto. Analisi del B.E.P.
- Rappresentazione sul piano cartesiano di concetti economici.
- Disequazioni e sistemi di disequazioni lineari in due variabili.
- Dominio di una funzione in due variabili.
- Rappresentazione grafica del dominio di funzioni in due variabili.
- Diverse tipologie di funzioni (lineare, parabolica, iperbolica, circolare, ellittica).
- Utilizzo delle linee di livello per rappresentare funzioni in due variabili.
- Estremanti liberi e vincolati di una funzione in due variabili.
- Estremanti liberi e vincolati di una funzione lineare in due variabili con i metodi grafici.
- Massimi e Minimi di una funzione di 2 variabili (Hessiano).
- Problema di programmazione lineare in due variabili.
- Problema di programmazione lineare in due variabili per via grafica.
- Problemi di scelta.
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati.
- Problemi di scelta tra più alternative.
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti.

prof./prof.ssa *LUCA BAGLIANI*

firma sostituita a mezzo stampa